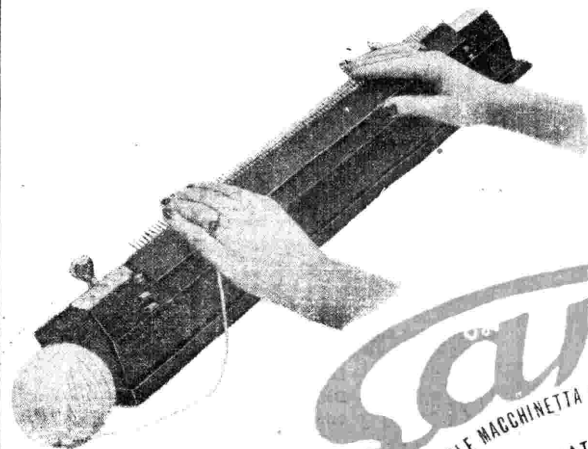


radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,80



Natale 1942

*Un regalo utile
È un dono prezioso*

lanofix
LA PREGEVOLE MACCHINETTA PER LAVORI DI MAGLIERIA (CON PUNTO A MANO)
(BREVETTATA NEI PRINCIPALI PAESI)

LE PARTICOLARITÀ PREGEVOLI ED ECCEZIONALI DEL «LANOFIX» SONO:

DI POTER ADOPERARE VARI TIPI DI FILATO A DIVERSI NUMERI DI CAPI
DI ESEGUIRE IL PUNTO A MANO IN VARIATISSIMA GAMMA DI PUNTI E DISEGNI
DI RIUTILIZZARE IL FILATO DI INDUMENTI USATI
DI CONFEZIONARE QUALSIASI INDUMENTO A MAGLIA

INOLTRE «LANOFIX» VI PERMETTERÀ DI RISPARMIARE UN NOTEVOLE
NUMERO DI PUNTI DATA LA DIFFERENZA CORRENTE TRA L'ACQUISTO
DI UN INDUMENTO E QUELLO DEL FILATO PER CONFEZIONARLO

COSTA SOLO LIRE 285

IL NOSTRO MANUALE ILLUSTRATO VI INSEGNERÀ IN BREVE TEMPO COME SI USA IL «LANOFIX»
CHIEDETELO CON UNA SEMPLICE CARTOLINA A **NEGRI - VIA TADINO N. 5 - MILANO**
LO RICEVERETE A DOMICILIO A MEZZO POSTA, CONTRO L. 4 ALLA CONSEGNA O INVIANDO L. 3 ANTICIPATE



GIUSEPPE LUGO

HA INCISO ESCLUSIVAMENTE PER LA

CETRA

LE PIÙ BELLE CANZONI DEI FILM

MILIARDI CHE FOLLIA! SENZA UNA DONNA

DEI QUALI È PROTAGONISTA

AA 307 - MILIARDI CHE FOLLIA (Di Lazzaro-Dole) - Canzone ritmo allegro

CAVALLINO CORRI E VA (Di Lazzaro-Bruno) - Canzone caratteristica

AA 308 - PICCOLA MIMI (Di Lazzaro-Dole) - Canzone ritmo moderato

IO NON POSSO CANTARE ALLA LUNA (Bixio-Nisa) - Canzone serenata



PRODUTTRICE:

S. A. CETRA - TORINO

VIA ARSENALE, N. 17-19

Migliaia di donne debbono al SANADON

la recuperata salute, la liberazione dalle sofferenze che prima le torturavano: irregolarità mensili con dolori al ventre ed alla schiena, peso e crampi alle gambe, freddo ai piedi, palpitazioni, soffocazioni, brividi, emicranie, vampi di calore, crisi di nervi, varici, emorroidi, gonfiore, chiazze violacee alle gambe.

Ecco qualche attestato:

«Soddisfatto oggi ad un dovere di coscienza, manifestando che il Sanadon usato da me in vari casi ha dato risultati veramente miracolosi. Le mestruazioni abbondanti e dolorose, spesso irregolari, sono state regolarizzate e ridotte al normale. I sintomi generali che frequentemente accompagnavano quei disturbi sono anche essi cessati in poco tempo.»



Dott. G. O. di S. - Cosenza.

«Da parecchi anni soffrivo di irregolarità mensili e sempre con forti dolori, da rimediare a letto vari giorni. Ricorsi alla cura del Sanadon ed ora vado benissimo e tutti i miei dolori sono scomparsi.»

R. B. - Roma

«Mia moglie da parecchio tempo si trovava affetta da varici e non faceva che aumentare le sue sofferenze. Avendo preso il Sanadon, fin dai primi giorni notò un miglioramento, tanto che poteva accudire alle faccende domestiche. Ora è completamente guarita e non ha da notare nessun disturbo.»

C. G. Carbonara.

Un buon prodotto si giudica dai risultati che dà. La cura del Sanadon è benefica per tutte le Donne di qualunque età. Il flacone L. 14,- in tutte le Farmacie.

DOLORI AL VENTRE



VAMPE DI CALORE



SANADON

fa la donna sana

B.

ANTENNA SCHERMATA

Antenna schermata per onde medie e corte L. 70 assegno, con collegamento al RADIORICEVITORE L. 87,50 anticipato. Antenna schermata REORIENTABILE per apparecchi RADIO SELETTIVI L. 90 assegno, con RADIOCORRIERE L. 197,50 anticipato. Indirizzare vaglia e corrispondenza: Ing. F. Tarfufari - RADIO - Torino, Via C. Battisti 5, ang. Piazza Carignano. Modulo Prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 3,50 anticipato mezzo vaglia.

MARASCA-ZARA
(CHERRY-BRANDY)

LUXARDO

Non tardate un giorno!

Abbonatevi subito oggi alla Illustrazione del Popolo per avere anche i numeri di fine d'anno e la prima puntata del romanzo di Guareschi.

La **ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO**

è il più moderno dei settimanali a colori, stampato in rotocalco, denso di materie attuali scelte con cura e sempre interessanti, preoccupato di divertire i suoi lettori, ma anche di nutrirne lo spirito. L'abbonamento costa 23 lire per un anno e 12 per un semestre. PROVATE ALMENO UN SEMESTRE; NON LO ABBANDONERETE PIÙ

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 38 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 31 - ESTERO LIRE 86
 PUBBLICITÀ: SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80



Le forze dell'Asse hanno occupato anche la piazzaforte di Tolone. Non era sfuggito alla loro vigilanza che quei capi militari francesi, i quali avevano dato la loro parola d'onore che avrebbero difeso la flotta e il porto contro una eventuale aggressione anglo-

sassone, si appressavano invece a tradire anche loro la causa europea, essendo risultato che ai comandi inferiori del presidio era stato dato l'ordine di non opporre resistenza nel caso che gli anglosassoni avessero voluto occupare la fortezza. Le truppe francesi della guarnigione sono state disarmate, quello che rimaneva della flotta francese si è in parte autoaffondato, in parte è stato catturato dall'Asse. La potenza francese sul mare è andata così completamente distrutta, come distrutte erano uscite le forze terrestri e aeree di Francia dalla guerra direttamente combattuta e parimenti distrutto deve reputarsi l'impero a causa dei dissidi degli uomini politici e dei tradimenti dei capi militari della Repubblica. Spettacolo doloroso ma pieno di insegnamenti questo tramonto inglorioso di una potenza che era stata protagonista di tanta storia e che la sconfitta militare aveva piegato ma non spezzato, alla rovina avendo spinto solo la mancanza di una disciplina interna, di una forza spirituale unitaria e del senso di solidarietà europea. Le blande condizioni di armistizio indicavano chiaramente che l'Asse non si proponeva di eliminare la Francia dal numero delle potenze europee; ma ciò che non avversari, non volevano, i generali francesi compirono consegnando il loro impero a quegli anglosassoni che, per essere nemici dell'Europa, non sono meno nemici della Francia stessa. Il dissidio De Gaulle-Darlan non avrebbe ragione di essere se i due traditori non rappresentassero un proposito di accaparramento del ricco impero francese da parte di ciascuna delle due potenze che li proteggono. In sostanza, il dissidio dei due uomini che hanno distrutto la potenza francese non è che lo schermo che non nasconde, ma rivela il più vasto dissidio di ordine politico e storico che divide i due paesi anglosassoni.

La situazione bellica in Africa Settentrionale in questo periodo può definirsi di fase preparatoria. Mentre in Libia le operazioni hanno subito una sosta, nel settore algero-tunisino non si è ancora avuto uno scontro di impegno tra le forze avverse, ciascuna delle due parti essendo massimamente occupata a far giungere sul teatro della lotta il maggior numero possibile di uomini e di mezzi. Ma i trasporti anglosassoni sono sempre insidiati dalle forze aero-navali dell'Asse che affondano o colpiscono piroscafi e navi da guerra. Le distanze che gli anglosassoni devono superare per alimentare il loro fronte africano sono un elemento di non lieve importanza nella valutazione della situazione, anche perché i sommergibili dell'Asse, malgrado i nuovi compiti da fronteggiare nel Mediterraneo, non hanno diminuito i loro attacchi sulle rotte oceaniche. In questa settimana, infatti, il Comando tedesco ha annunciato l'affondamento di altri 19 piroscafi per 123.000 tonnellate.

In Russia la lotta continua violenta tanto nel settore ad ovest di Mosca quanto in quello di Stalingrado. Finora i bolscevichi non hanno conseguito un risultato che possa giustificare le perdite che questa offensiva sta costando loro.

In tutti i settori del conflitto, dunque, compresa la Nuova Guinea, dove i giapponesi sono passati al contrattacco, non si registrano risultati bellici decisivi, ma si è in fase di attesa.

LA «LETTERA DI NATALE AL PAPÀ SOLDATO»

Del grande concorso indetto per Radio Famiglie dal Direttorio Nazionale del Partito, già abbiamo dato notizia precisandone gli intenti ed i termini, ma poiché sta avvicinandosi la data di chiusura (10 dicembre) vogliamo richiamare su di esso, ancora una volta, l'attenzione dei lettori.

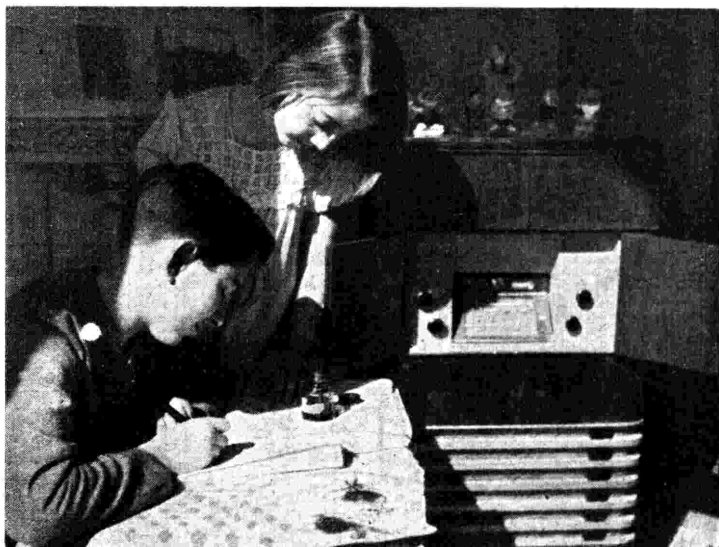
Tema del concorso: «La lettera di Natale al papà soldato», e a scriverla sono chiamati proprio i figli dei combattenti, perché non è ad una esercitazione letteraria che Radio Famiglie mira, ma a dare modo ai bimbi che hanno il papà al fronte di mettere fuori, nel modo più sincero e più schietto, con tenerezza e con calore, i tesori di sentimento che hanno nel cuore.

Ogni bimbo, è stato osservato acutamente sul Gazzettino di Venezia, il cui padre è lontano, a scrivere la Patria in armi, lo pensa e lo vede in un alone di leggenda, eroe di un'epopea gloriosa che al suo braccio e al suo ardimento s'affida; e gli par d'essere a lui congiunto da un vincolo ancora più forte e tenace, come se parlando, il padre suo gli avesse lasciato di sé — nel cuore, nel ricordo esistente — una parte viva di sé, di cui avverte in presenza e che fu di lui, della sua piccola anima ignara eppure pensosa, un'urna di sentimento e di passione.

Alle sue creature, nota il giornale, il padre soldato rivolge il pensiero come al depositario d'ogni suo bene: offrendo se stesso ai più duri cimenti, sfidando ogni minaccia con la serenità dei forti, nell'immagine del figlio bambino, rimasto nella sua casa lontana a custodire la viva fiamma del suo focolare, che non lo abbandona, cerca e trova ogni sera nuova migliore energia, e ad essa sorride.

come solo si può sorridere al volto chiaro della speranza. E il bimbo lo sente, lo sa; e di questa consapevolezza è orgoglioso, geloso quasi, come di un inestimabile tesoro. Sa che il papà suo vede in lui se stesso, forse la sua parte migliore, e di lui vuol essere degno, e per lui vuol farsi motivo di soddisfatta fierezza. Quando gli scrive, le parole gli vengono fuori e belle tante belle perché gli dicono il cuore suo, perché sanno che al loro giungere, laggiù, si trasformeranno in lacrime di dolcissima consolazione. E la lettera di Natale, quella lettera che dovrà recare al combattente il balsamo necessario a sentirsi meno solo, meno distaccato da quello che è stato, che è, che sarà il suo mondo di affetti, il suo piccolo regno incantato, a superare quell'attimo di accorata nostalgia che non potrà non coglierlo, in quella mistica notte legata a tanti ineffabili ricordi di domestica pace, troverà in ogni bimbo il suo poeta.

I figli di combattenti che intendono partecipare al concorso devono far pervenire la loro «Lettera di Natale» all'Eiar di Roma, via Botteghe Oscure 54, non oltre il 10 dicembre indirizzandola a Radio Famiglie. Ogni lettera dev'essere accompagnata da una dichiarazione del Segretario del Fascio e del Podestà che comprovi l'età del concorrente e la sua qualifica di figlio di combattente. La Commissione esaminatrice, nominata dal Segretario del Partito Nazionale Fascista, ne sceglierà cinque che saranno lette al microfono di Radio del Combattente la sera di Natale direttamente dagli autori, che saranno accompagnati a Roma i cortesi del Partito. Ai vincitori verranno assegnati i seguenti premi in buoni del tesoro: 1° lire 2000; 2° lire 1000; 3°, 4° e 5° lire 500.



«Lettera al papà soldato». Fotografia di Vittorio Raccanelli, Roma.

la parola ai lettori

« La parola ai lettori », non è più limitata, come nel passato, a domande di natura tecnica su problemi riguardanti la trasmissione o la ricezione, la scelta, il collocamento, il funzionamento e le riparazioni degli apparecchi ricevitori, ma è estesa a tutte le altre domande di natura artistica, letteraria, giornalistica, od anche semplicemente curiose che interessino in qualche modo le trasmissioni, gli autori di cui si sono trasmesse le composizioni o gli scritti, le composizioni o gli scritti che vengono ammassati. Le risposte ai quesiti di carattere generale vengono pubblicate sul « Radiocorriere »; alle altre viene data risposta per lettera.

☐ E. de E. - Trento. — Mi permetto di proporre il seguente quesito tecnico. Posseggo un apparecchio a 11 tubi, produzione 1935, al quale sono state nel frattempo cambiate tutte le valvole che erano esaurite, sicché è in piena efficienza. La riproduzione del suono anche troppo forte, se non lo si modera bene, non mi soddisfa del tutto in quanto che se è buona la riproduzione degli assoli, è invece confusa la musica polifonica e, pur non essendo sgradevole, non permette di distinguere i singoli strumenti come negli apparecchi moderni ad « alta fedeltà » di riproduzione. Ora chiedo, sarebbe conveniente e pratico cambiare l'altoparlante sostituendolo con uno di tipo diverso, che « sia dolce »?

Le domande relative alla fedeltà della riproduzione ci lasciano sempre assai perplessi nella risposta poiché abbiamo purtroppo constatato come spesso la stessa riproduzione può essere giudicata in modo assai diverso da ascoltatori differenti, anche se si tratta di persone dotate di orecchio e gusto musicale. In realtà la riproduzione degli apparecchi commerciali è sempre più o meno difettosa, dal punto di vista della fedeltà assoluta poiché una riproduzione acusticamente fedele è veramente possibile allo stato attuale della tecnica solo a prezzo di accorgimenti tali e con apparecchi che richiedono così lunghe, accurate e costose ricerche sperimentali che essi si possono attuare soltanto per impianti fissi dove la spesa cessa di diventare

un elemento di limitazione. Una riproduzione acusticamente fedele, di tutta la gamma musicale, nella ricezione è poi resa quasi impossibile dalle esigenze di selettività che hanno i moderni ricevitori, esigenza resa necessaria dal fatto che i vari trasmettitori sono distanziati di soli 9 chilometri cosicché, per ragioni che sarebbe troppo lungo esporre in questa sede, bisogna che il ricevitore abbia una fedeltà limitata a una banda musicale compresa fra zero e al massimo cinquemila periodi al secondo. Ora, com'è noto, le vibrazioni acustiche percepibili dall'orecchio umano giungono fino a circa 16.000 periodi al secondo e per conseguenza tutte le vibrazioni comprese fra 5000 e 16.000 periodi, vanno sacrificate, cosicché alcune armoniche superiori, che sono quelle che caratterizzano il timbro di certi strumenti per le ottave più alte, non possono più essere percepite risultandone più difficile il percepire distintamente i vari strumenti. Si tratta tuttavia di sfumature quasi impercettibili, mentre non si può disconoscere che anche fra gli apparecchi commerciali esistano delle differenze tali per cui certi apparecchi o certi altoparlanti danno una sensazione di maggior fedeltà, pur non essendo questa perfetta, ma soltanto per la differente curva di risposta del complesso alle varie frequenze. In conclusione se a voi pare che un altro altoparlante possa dare risultati più gradevoli al vostro gusto musicale non vediamo perché non dobbiate adottarlo, in ogni caso vi consigliamo di provarlo prima di decidere.

☐ R. C. - Siracusa. — Aceto trasmesso di recente l'introduzione dell'opera Preciosa di Weber: si tratta dello stesso Weber autore del Franco cacciatore?

Precisamente. Nato a Eutin (Oldenburg) nel 1786, morto a Londra nel 1826, Carlo Maria von Weber

ha composto con il « Franco cacciatore », opera notissima e popolarissima in Germania, altre tre opere che hanno ottenuto tutte un vivo successo. La « Preciosa », di cui avete sentito l'introduzione, la compose subito dopo il « Der Freischütz » che gli richiese tre anni di lavoro. La « Preciosa » non lo occupò che tre settimane. Dopo quest'opera compose l'« Euryanthe », altra opera che piacque assai. Malandato di salute compose ancora, tra momenti di fervore e di stanchezza, un'altra opera: l'« Oberon », che venne rappresentata a Londra nel 1826. Wagner, che molto lo stimava ed amava, ne fece l'elogio funebre.

☐ C. R. - Palermo. — Luciano Folgore è proprio il nome del simpatico umorista collaboratore della Radio, o si tratta di uno pseudonimo?

Luciano Folgore è lo pseudonimo di Omero Vecchi, il quale possiede anche un altro pseudonimo: Espino, con il quale firma le sue poesie sul « Travaso » e sulla « Tribuna Illustrata ».

LUTTO NOSTRO

A Baveno, dove si era provvisoriamente trasferito, superati assai felicemente gli ottant'anni, è morto il giorno 27 novembre, in piena serenità di spirito, Leo Alberini, un vecchio giornalista che fece parte per qualche anno della redazione del nostro giornale e che ancora oggi dava al « Radiocorriere » la sua collaborazione. Spirito conciliante e bonario, il camerata Alberini era per tutti noi un esempio di spezzata rettitudine e di coscienza operosa. E anche di buon umore, che stemperava nelle poesie romanzesche che componeva per rallegrare sé e gli altri. Lascia in noi il migliore ricordo e il più vivo rimpianto. Il lutto della famiglia è tutto nostro.

A Torino il giorno 28 novembre, assistito dai famigliari, che ne circondavano con affettuosa premura la serena e robusta vecchiezza, è morto il cav. Ernesto Malinverni, padre del camerata ing. Vittorio, Direttore della « Cetra ». Professionista di una viva operosità e di larga estimazione, anima buona ed intere, lascia in quanti lo conobbero il più caro ricordo. Al camerata Malinverni e alla sua famiglia l'espressione della nostra partecipazione al loro gravissimo lutto.

UN LIBRO CHE INTERESSA TUTTI GLI AMICI DELLA RADIO TRA LE QUINTE DELLA RADIO

ELEGANTE VOLUME DI 128 PAGINE IN FORMATO CM. 16,5x19,5

RICCAMENTE ILLUSTRATO

CON NUMEROSE FOTOGRAFIE E DISEGNI

EDIZIONE

DI LUSO L. 8

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E PRESSO LE

MESSAGGERIE MUSICALI - MILANO - Galleria del Corso, 4

COMPERATELO!!

20 FINO ESAURIMENTO ATTUALI EDIZIONI PAGGO PROPAGANDA
CELEBRI LIBRETTI D'OPERA DIFFERENTI L. 14

CATALOGHI GRATIS DI TUTTI I LIBRETTI D'OPERA

Spedizione immediata raccomandata in tutta Italia — Pagamento anticipato.

LA COMMERCIALE RADIO - Reparto Edizioni - Via Solari, 15 - MILANO

La SET (Società Editrice Torinese «Gazzetta del Popolo»
«Illustrazione del Popolo») avverte che per ragioni
indipendenti dalla propria volontà

il dramma

fascicolo del 1° dicembre (num. 391) non si è potuto stampare.
Il 15 dicembre uscirà un FASCICOLO DOPPIO che comprende i numeri 391-392 - 1° e 15 dicembre. Sarà un fascicolo interessantissimo e conterrà: «Terra sconosciuta» tre atti di Gino Capriolo; «Il Grande Dio Brown» quattro atti di Eugenio O' Neill; «A ognuno la sua croce» un atto di Enrico Fulchignoni; «Il matrimonio di Sganarello» un atto di Molière, tradotto da Alessandro Brissoni. - Il fascicolo doppio costa L. 5.

Flor-Mar

Fra i molti specifici creati per il trattamento della bellezza, sempre più si affermano i prodotti FLOR-MAR che sono il risultato di pazienti ricerche condotte con nuovi, originali criteri e con scrupoloso metodo scientifico. I prodotti di bellezza FLOR-MAR consentono un razionale trattamento in ciascuno dei diversi casi.

PRODOTTI DI BELLEZZA CURATIVI A BASE SCIENTIFICA.

MILANO
VIA S. ANTONIO 1

SITRASMETTE "LA TEMPESTA" DI SHAKESPEARE

BREVIARIO PER L'ASCOLTATORE

Domenica 6 dicembre l'Eni diffonderà — con una di quelle esecuzioni che, per il complesso d'interpreti, l'allestimento registico, la cura della preparazione, sogliono definirsi eccezionali — un altro dei capolavori della letteratura drammatica: La tempesta di Guglielmo Shakespeare.

Queste note di commento e di chiarificazione sono dedicate al gran pubblico della Radio, a quel pubblico che si avvicina con timidezza e reticenza ai capolavori letterari, per il timore e per la preoccupazione di non capire, di non essere sufficientemente preparato ad accogliere le parole eterne della poesia.

Preoccupazione fallace, che fa preferire un'opera mediocre ad una altissima, che priva sovente l'ascoltatore delle emozioni più pure, più intense, suscitata dall'arte nell'anima umana.

L'ascoltatore medio cancella però, con un piccolo sforzo di volontà, questi dubbi e queste preoccupazioni e si dispone ad ascoltare le parole del poeta con totale abbandono. Cerchi soprattutto di dimenticare, all'inizio, quel desiderio di piccola logica, di fitta realtà, di prestabilita verosimiglianza, che affligge l'uomo nella vita di ogni giorno e che troppo spesso si pretende veder trasportato anche nel campo dell'arte. S'accorgerà allora con stupore che tutto è chiaro, che ogni parola scende nel suo animo e vi si incide, che il poeta accende dei gran fuochi che riscaldano il cuore di tutti, anche dell'uomo più semplice, anche di colui che fino ad oggi s'è creduto escluso dal gran regno della poesia.

Tra queste grandi opere del passato esistono nella letteratura drammatica, indubbiamente La tempesta e forse la più radiofonica. Si fa sovente, su per i giornali e tra i competenti, un gran discutere di teatro radiofonico, del sorgere non solo di una nuova tecnica, ma anche di un nuovo genere di espressione artistica: il radioteatro, che non dovrebbe avere legami di parentela o di discendenza con nessuno dei generi letterari preesistenti alla incidenza della Radio.

Ebbene, se a me si chiedesse qual è il testo letterario, fino ad oggi portato al microfono, che maggiormente si avvicina a quell'ideale di radiogenia prediletto dai fautori del radioteatro, non esiterei a rispondere: « La tempesta di Guglielmo Shakespeare ». Nel poema scespiriano sono racchiusi tutti quegli elementi, anche tecnici, che sovente andiamo inutilmente cercando nei copioni radiofonici.

Se dovesti cercare ai nuovi autori un modello a cui ispirarsi e da cui trarre sicuri canoni, dovrei citare un'opera scritta tre secoli prima che la radio venisse concessa alla curiosità degli uomini.

La tempesta è immersa in clima musicale; la sperduta isola dove « Prospero » compie i suoi sortilegi, ove « Ariel » folleggia, ove « Calibano » impreca, ove « Ferdinando » sospira, è tutta percorsa da freneti arcani: soffi il vento su note musicali, sforniscono le piane, scorrono i ruscelli, ciangotano le onde del mare contro gli scogli, evolvono una melodia or aspra o dolcissima, che forse trova la sua più compiuta espressione proprio solo in una trasmissione radiofonica.

Non si creda con questo che intendo attribuire a Shakespeare l'invenzione del radioteatro. Gravano sulle spalle del poeta già troppe responsabilità. Si voglia soltanto ricordare nel dolce folletto Ariel il pre-

annunzio poetico d'una forza misteriosa, che Volta avrebbe scoperto molto tempo dopo: l'elettricità, e nel nostro Calibano l'annuncio anticipatore del darwinismo. Ma per fortuna il nostro ascoltatore ignora queste illuminazioni della critica, che gli riferisce unicamente con il segreto scopo d'incantarlo.

LA FAVOLA

Gli studiosi dell'opera scespiriana sono d'accordo nello stabilire che La tempesta fu l'ultima opera scritta dal tragedia, prima di ritirarsi dalla scena per chiudersi nella sua Stratford. Molti critici volentieri scorgono ne La tempesta elementi autobiografici della vita del poeta, allusioni simboliche alle vicende nell'ambiente, alle persone che furono vicine a Shakespeare.

Il poeta, giunto alla soglia della vecchiaia, alla sospirata pace, si raccoglie, dimentica gli odi, gli amori, le passioni che conturbano che sconvolgono. Amleto, Re Lear, Otello, Macbeth, per seguire gli uomini con un puro canto di serenità, un addio, che chiude con un sorriso di sofferza indulgente la parabola della sua vita terrena.

Ma queste considerazioni critiche e biografiche hanno una relativa importanza per l'ascoltatore a cui mi rivolgo. Così non è indispensabile per lui sapere che l'intreccio che muore i personaggi di La tempesta lo si può trovare — più o meno simile — in numerose opere del Cinquecento antecedenti a La tempesta, si voglia accennare ad un romanzo italiano Aurelio ed Isabella, o al dramma d'un notto di Norimberga Die Schöne Sidea, o a un'opera drammatica spagnola Noches de Inverno. Così pure l'ascoltatore tenga presente, come un semplice dato di fatto, che lo spirito de La tempesta può essere stato suggerito al poeta dai racconti favolosi di alcuni marinai inglesi partiti per colonizzare la Virginia e ritornati in patria intorno al 1609, dopo un naufragio che li costrinse ad abitare parecchi mesi in una piccola isola delle Bermuda, che la loro fantasia eccitata popola di sogni di misteriosi fenomeni, d'arcani poteri, di soprannaturali avvenimenti.

La favola è semplice.

Prospero, amato e saggio duca di Milano, è spodestato dal fratello Antonio, avido di potere, anima bieca e cattiva. In complicità con il Re di Napoli cui promette vassallaggio, Antonio riesce a cacciare da Milano il legittimo Duca, che fuggiasco aveva lasciato al fratello le cure di Stato per dedicarsi ai prediletti studi di scienza e di magia.

Prospero e la figlia Miranda vengono fatti salire su di un bastimento senza vela e senza ciurma, e abbandonati alla volontà del vento e delle onde. La navicella, dopo un lungo vagare per il mare infido, approda ad un'isola sconosciuta, abitata da un mostro, Calibano, e da uno spirito folletto, Ariel.

Prospero, che conosce i segreti della scienza e quelli della magia, riesce a dominare queste due forze della natura e a farne due schiavi.

Le voci misteriose e sarte che il vento alza nell'isola incantata, avvertono Prospero che una nave sulla quale sono il Re di Napoli col figlio Ferdinando, accompagnati dall'usurpatore Antonio, passa non lontana, di ritorno dalle nozze a Tunisi della figlia Claribella.

Prospero, mago, scatena i venti serpendori dello

spirito Ariel, e fa arrovare le navi regale sugli scogli dell'isola.

I naufraghi si salvarono a nuoto, approdano all'isola, in vari gruppi. Ferdinando, che crede d'essere l'unico scampato alla furia della tempesta, è guidato da Ariel alla caverna di Prospero. Miranda e Ferdinando, appena si vedono, s'innamorano. Prospero, che tutto prevede e tutto sa, veglia attento e saggio sull'amore nascente, mortificando, con saggezza, lo spirito inquieto di Ferdinando.

Intanto alla caverna, dalle varie parti dell'isola, convergono i naufraghi: il Re di Napoli, il biondo fratello di Prospero, i gentiluomini di corte, il buffone « Trinculo », l'ubriaco dispensiere « Seiano ». E allora il vecchio Prospero rivela l'essere suo. La vendetta gli è già stata sufficiente, il naufragio senza pericoli è bastato a far meditare gli scampati e a mutare il corso del destino. Egli perdona a tutti. Ferdinando e Miranda si sposano, la nave regale partirà l'indomani per Napoli: Prospero si congeda dall'isola fatale, spezza la magica bacchetta, ubbidita dal suo regno d'incanti per ritornare un comune uomo, tra uomini comuni.

Quattro sono i personaggi su quali specialmente l'ascoltatore dovrà fissare la sua attenzione: Prospero e Miranda, Ariel e Calibano.

Shakespeare che con Amleto e con Shylock, aveva diversamente personificato lo spirito di vendetta, con Prospero incarna il canto dell'indulgenza. Una indulgenza illuminata e cosciente, che non è debolezza, ma serena ed alta comprensione dell'umana fragilità. « Indulgenza cieca » — dice il Croce — perché, severo era il suo discernimento del bene e del male. Prospero privato con frode della terrena potenza, naufragio in una terra selvaggia, cambia il suo scettro di duca, con una verguetta di reccino, la bacchetta magica con la quale domina gli elementi e gli spiriti dell'isola. Egli, d'aiuto della sua saggezza, guarda il mondo con occhio disinteressato e sereno. Non serba rancore ai suoi nemici, e un misantropo che osserva gli uomini con magnanimo compassione. Suscita una tempesta per attirare i suoi persecutori nell'isola, ma non per vendicarsi, piuttosto per trasformarli, redimerli e finalmente perdonarli.

La figlia Miranda e l'era del Paradiso terrestre, creato da Prospero. Un'Era che non conosce turbamenti e tentazioni. Ella ha la grazia dei fiori, la trasparenza azzurra delle perle, il candore ai cui occhi ignora il peccato. Non ha mai visto un uomo — tranne suo padre —, nessun pensiero torbido in cui attraversato la sua mente. Quando vede Ferdinando la sua anima non ha esitazioni. Si offre a lui con quella dedizione appassionata, senza ingiungimento, che nasce dall'assoluto candore: « Io so che la vostra moglie, se voi mi volete sposare, altrimenti sarò felice di morire vostra serva. Voi potete rifiutarvi per compagnia, ma sarò la vostra schiava che voi lo vogliate o no. Ecco la mia mano e il mio cuore dentro la mia mano ». Miranda è una voce della natura, non conosce giochi e schermaglie, dice quello che pensa, quello che sente, con l'immediatezza del vento che stormisce tra le foglie, con la chiarezza dell'usignolo che canta a mattutino. Ella corre verso l'amore nascente con l'impeto d'una fresca cascata. Miranda è la fata umana d'un giardino incantato.

Al piedi di Prospero e di Miranda striscia il mostro Calibano, sul loro capo aleggia il puro spirito Ariel.

Calibano, con il suo corpo tozzo, peloso, gli ungheoni terrosi, il piede deformato, la sua testarda ottusa, i bassi istinti, rappresenta la forza brutta, in lui tutto è istinto primitivo e bestiale. Prospero



Gli interpreti de « La tempesta » di Shakespeare: Andreina Pagnani, Bruno Stivali, Gino Cerri, Paolo Stoppa, Rina Morelli.



CON
FOSCO GIACHETTI, ANNETTE BACH, ANDREA CHECCHI, CARLO CAMPANINI E GIULIO DONADIO

UN GRANDE FILM DRAMMATICO DIRETTO DA *Mario Mattoli*

PRODUZIONE MANENTI FILM

gli ha insegnato a parlare, ma Calibano della pirla si serve unicamente per formulare rozzi desideri, imprecazioni, maledizioni insensate. La vista della pura Miranda solleva in lui frenetiche esplosioni di lussuria; con una botticella di rum un naufrago sbarcato nell'isola di Calibano fa uno schiavo ed un complice. Solo la potenza soprannaturale di Prospero può imbrigliare e tenere a freno questo mostro selvaggio.

In contrapposto, Ariel è l'aereo, diafano folletto dell'isola. La sua voce non ha corpo, il suo spirito non è legato alla materia. Egli cavalca i vetri, s'appoggia sui fiori senza curvarli, scherza nei capelli di Miranda senza scomporsi. Le arti misteriose di Prospero lo hanno legato alla sua magica bacchetta. Ariel può suscitare tempeste sul mare, evocare visioni, sollevare i venti, far vibrare l'isola di suoni, di canti come un'armoniosa conchiglia. Ariel non ha nulla di umano, né le virtù, né i vizi. In lui lo spirito è allo stato puro. Egli è al di sopra del bene e del male. Degli uomini ignora ogni debolezza, ogni fragilità. Tutt'al più qualche volta tenta d'immaginare che cosa proverebbe se fosse uomo.

«Se fossi uomo, mi commuoverei...», egli dice a Prospero, descrivendogli il terrore che ha colpito i passeggeri della nave. Ariel è una cosa sola: la libertà. Quando Prospero si deciderà a interrompere il flauto magico con il quale lo tiene avvinto, Ariel si dissolverà negli spazi come una scintilla di luce, come il soffio profumato di un fiore. Ecco perché un critico scespiriano ha voluto vedere in Ariel, come vi ho detto, l'intuizione poetica dell'elettricità, forza pura, che la scienza degli uomini tiene avvinta ad un filo di rame, sottraendola all'infinita libertà dell'etere.

GLI INTERPRETI E LA REGIA

Difficile compito è quello di dar vita scenica ai personaggi della «Tempesta», anche di fronte ad una invisibile platea.

Gli interpreti migliori del teatro italiano sono stati convocati ai microfoni dell'Esar. Gino Craxi sarà Prospero, Andreina Pagnani, Miranda; Rina Morelli, il folletto Ariel; Paolo Stoppa, Calibano; Aldo Silvani, il Re di Napoli; Giulio Stival, il fratello del Re; Mario Siletti, Stefano Sibaldi, Tino Carraro, Antonio Crast, Guglielmo Barnabò, Manlio Busoni e Pietro Tordi si divideranno le altre parti. Non credo di sbagliare dicendo che mai è stato riunito, per un solo spettacolo, un complesso di attori di così grande prestigio e chiara fama. La regia è stata affidata a Guido Salvini, che ha anche curato una nuova traduzione e l'adattamento radiofonico del testo.

La regia di Guido Salvini tenderà soprattutto a mettere in evidenza la musicalità della «Tempesta». L'isola di Prospero prenderà voce, canterà attraverso ai mille sussurri, agli arcani sospiri, alle magiche apparizioni. Quaranta allievi della Regia Accademia d'Arte Drammatica, istruiti dal Salvini stesso, daranno voce a questi spiriti musicali, alle apparizioni celesti, al murmure delle acque, al sibilo del vento. L'isola della «Tempesta» non è fatta di rocce, di sassi e di terra, ma di note e di musica. Salvini l'affida alle acque procellose, come

una navicella sonora, un coro soffierà sulle sue vele.

Ed ora, cari ascoltatori, tocca a voi. Accendete l'apparecchio radio e preparate vi ad accogliere nel vostro listen la Poesia. Non abbiate timore: è una signora discreta.

SERGIO PUGLIESE

LE ALTRE COMMEDIE DELLA SETTIMANA

L'AMMIRAGLIO DELL'OCEANO E DELLE ANIME

Un atto di Rocco di San Secondo (Lunedì 7 Dicembre - Programma «B», ore 21.15).

Notte del 22 settembre 1492: le tre caravelle di Cristoforo Colombo passano per il vischioso mare dei Sargassi. Uno scaramento profondo deprime quasi tutti gli uomini d'equipaggio. Un solo cuore veglia, acceso dalla fide meravigliosa: quello dell'ammiraglio. Esso basta a trasfondere forza e speranza in tutti quanti. Colombo, dopo aver risolto alcuni punti oscuri della navigazione, dopo avere ancora una volta affermato che la terra nuova apparirà, che il nuovo mondo sarà scoperto, riesce a comunicare la sua stessa fede agli scortati e riesce perfino a guarire un epilettico, un pazzoide malamente innamorato, insegnandogli che c'è qualcosa al di sopra della passione e della vita sensuale, che come le stelle del cielo, ci sonogli astri delle anime.

PASSABO VITA PERDUTA

Tre atti di Gherardo Gherardi (Mercoledì 9 Dicembre - Programma «B»).

C'è, quando comincia l'azione, una Casa editrice che va a rotoli e che riesce avventurosamente a rimanere in piedi, ma non ancora a salvarsi, cambiando proprietà, con un direttore nuovo. Questo direttore sarà Mastrangi, un giovane che pare abbia trovato, per salvare la Casa editrice di cui era stato impiegato in sottordine, un metodo originale, la cui genialità egli ha rivelato in un rapporto che ha presentato dove sono stati affrontati i problemi dell'industria editoriale in relazione con le necessità vitali della Nazione. Si parla molto di questo famoso metodo durante lo svolgersi dell'azione, ma non si riesce a capire veramente che cosa sia. Ne parlano perfino i giornali! E' una invenzione vaga di cui Passabò ha il brevetto, ma che nessuno dei personaggi della commedia riesce a precisare. Questa imprecisione dà come un senso d'incertezza allo svolgimento dell'azione.

Ma in fondo questo non ha capitale importanza: il signor Mastrangi ha un suo metodo per condurre a buon fine le imprese editoriali, che non è farina del suo sacco. Le idee che egli saccheggia appartengono a un umile impiegato balzubiente e timido che ha nome Passabò, il quale vive oscuramente con una sua nipote, Paola, pure impiegata nella Casa editrice e innamorata di Mastrangi. Passabò crede che il giovane possega le qualità che occorrevano a lui per essere l'uomo del suo sogno e ne fa l'esecutore della sua vita segreta.

Ma appena Mastrangi raggiunge il suo scopo e s'insedia al comando dell'impresa si libera brutalmente dei suoi collaboratori e va avanti da solo. E, naturalmente, porta l'azienda al precipizio.

Mastrangi è quasi rovinato, già si è aperta una inchiesta sul suo conto ed è imminente la sua liquidazione, allorché torna in scena Passabò. Ed ecco arrivare anche Paola. Ella rimprovera a Passabò di essere venuto in aiuto di Mastrangi che ha tradito tutti e due e che non merita pietà. E qui gli animi esacerbati dei tre personaggi toccano il culmine del dramma.

Ma poi l'umile generosità di Passabò fa strada a traverso questo conflitto di passioni, e ha il predominio sugli altri sentimenti. Anche Mastrangi si piega alla nuova necessità e tutto s'accorda verso il lieto fine.

L'UOMO CHE NON PUÒ VEDER PARTIRE

Un atto di Cosimo Giorgieri Conti - Novità (Programma «B»).

In un posto di villeggiatura le partenze segnano la fine del periodo di riposo, la morte dell'estate, il ritorno alla città, la chiusura di tante piccole parentesi sentimentali. E' quindi logico che ogni villeggiante le veda approssimarsi con rampronto.

Ma l'eroe di questa storia non si limita a questo: egli proprio non può soffrire le partenze che partono; ha una spiccata idiosincrasia per esse, e si adopera affannosamente perché queste restino; cerca in tutti i modi di ostacolare questa corsa ai treni. Alla fine, vinto dalla fatalità, si accorge che anche lui, lui che non può veder partire, dovrà fare i bagagli e levare le tende con l'amarezza per giunta di un'avventura mancata.

IL CANTO DI GIUGNO

Un atto di Luciano Folgore, Novità (Venerdì 11 dicembre - Programma «A»).

Dovremo esser riconoscenti all'Autore che ha saputo donarci quest'atmosfera fragile e dolce di adolescenza, che ci ha accolto, da magnifico ospite, nei fragranti regni della primavera piena per mostrarci ancora, miracolosamente vive e umane e deliziosamente giovani, Coccinella, Formica, Pecchia, Lucciola e la piccola Farfallita. Questi, sono i nomignoli che ci sarebbero anche i nomi, nomi sonanti e dignitosi, che le gale sorse prendevano domani, quando le vesti s'allungheranno ancora e le trecce s'attorciranno a sommo del capo in un giorno che sarà sempre un po' triste. Per ora le fanciulle giocano ancora ed anche, un po' chino, pensano all'amore, ma sembra anche questo un gioco lieve e sano come uno sturcello in piena campagna. Chi, delle cinque, ama Giuliano che passa a volte sotto la luna dietro i cancelli chiusi e scherza e parla e annuncia un po' tutte? A Farfallita è affidato il delicato compito di scandagliare l'animo di lui. Un canto passa al di là del giardino: sono le voci di coloro che partono per fare il loro dovere verso la Patria. Fra essi è Giuliano. Il canto è il suo congedo e la sua prima parola d'amore. Farfallita ha e ascolta tremante nel buio mentre le sorelle alzano il piccolo capo che il sonno aveva piegato sulle braccia come un'alda d'uccello. Tutte capiscono e piangono. Ma Farfallita sa che una sola ha il diritto di piangere a lei si rivolge. Allora Rosalba sorride. Rosalba che sembra un sole che illumina un cielo di fiori, sorride già nell'attesa col suo nuovo nome di donna.



«Santa Cecilia», mistero in un atto di Carlo Trabucco.



«Una donna troppo onesta», tre atti di Nicola Manzari - Compagnia Marchio-Stival.

le trasmissioni speciali

RADIO FAMIGLIE

La trasmissione organizzata dal Direttorio Nazionale del Partito, Ufficio Combattenti, con la collaborazione dell'Eiar, prosegue con la emissione di programmi settimanali, intesi a realizzare un ideale e intimo punto di incontro fra i combattenti e le famiglie. I programmi — che riscuotono fra gli ascoltatori un crescente successo, come attestano le migliaia di lettere che pervengono a *Radio Famiglie* — si compongono di una parte parlata e di una parte musicale. La parte parlata è una semplice e affettuosa conversazione fra *Radio Famiglie* e gli ascoltatori, in cui si passano in rassegna le espressioni e gli episodi più significativi rilevati dalla corrispondenza, si rivolgono appelli per la ricerca di combattenti o di lavoratori dispersi, si danno informazioni sulle provvidenze di carattere assistenziale attuate dal Regime per i combattenti e le famiglie. La parte musicale si compone di romanze, canzoni e brani d'opera richiesti dai famigliari che li dedicano al combattente a loro più caro. I programmi vengono integrati da simpatiche iniziative accessorie come ad esempio il « concorso per la lettera di Natale a papà soldato », dedicato ai giovanissimi e che avrà il suo epilogo in una trasmissione eccezionale nei giorni natalizi.

PER LE FORZE ARMATE

Particolare incisivo delle trasmissioni per le Forze Armate di questi ultimi giorni è stata la conversazione « Legionari della Milmart » che ha tenuto il 1° seniore Rodolfo Crociani, capo dell'Ufficio Stampa dell'Armata. Egli ha illustrato esaurientemente il compito oscuro ma eroico di questi legionari, « occhio ed orecchio » della nostra difesa contro le offese scagliate dal nemico sul nostro territorio. E ha concluso con la rievocazione di due episodi guerrieri che hanno rivelato le virtù eroiche e lo spirito di sacrificio di questi artiglieri, da lui definiti « poeti della balistica ». Mercoledì 9 dicembre tornerà al microfono, attesissimo, il capitano Buscaglia, a suscitare, come sempre, ondate di buonumore e di teso entusiasmo tra i camerati in grigio-verde. Giovedì 10 dicembre nella rubrica « Parole di ufficiali ai soldati » il generale di Brigata Ettore Miraglia parlerà sul tema « La famiglia, la radio e il combattente ».

RADIO IGEA

La trasmissione di Radio Igea di domenica scorsa è stata una vera e propria manifestazione d'arte alla quale parteciparono l'insigne e valente pianista Carlo Zecchi, il soprano Maria Pedrini e il simpaticissimo e popolare attore Antonio Gandusio, manifestazione in onore dei camerati feriti e alla quale presenziò un numeroso gruppo di ufficiali medici intervenuti alla trasmissione. Dopo una mirabile interpretazione di Schumann e di Chopin che il maestro Zecchi ha suonato con la sua ormai nota e squisita sensibilità artistica, Antonio Gandusio si è presentato, in una parentesi di giocondo umorismo, con un divertentissimo monologo di Marcello Marchesi. Infine il soprano Maria Pedrini, accompagnata dall'orchestra dell'Eiar diretta dal M° Morelli, ha cantato squisitamente alcune romanze. L'entusiasmo tra i camerati feriti di guerra, degli ufficiali medici presenti è stato vivissimo.

RADIO GIL

La trasmissione di domenica scorsa è stata dedicata tutta a saluti che Ballila e Piccole Italiani figli di combattenti hanno rivolto ai babbi lontani. Parte della trasmissione ha avuto luogo da Genova: molti piccoli hanno voluto far sentire al loro papà romanze e poesie, e la radio ha fatto giungere pure a una Camelia Nera il babetto della sua bimba, una figlia della lupa di soli cinque mesi. Anche in questa settimana i Ballila e le Piccole Italiane invieranno saluti ai loro babbi combattenti.

RADIO SCOLASTICA

In questa settimana che precede la chiusura delle scuole per il periodo invernale, Radio Scolastica dedicherà i suoi programmi all'inimicizia Natale; Natale, si capisce, del tempo di guerra.

Per le scuole dell'Ordine Superiore, infatti, oltre la quarta lezione musicale sulla Storia dell'Opera, del giorno 12, verrà trasmesso, martedì 15, un interessante Concerto di musica sacra.

Per l'Ordine Medio, è in programma per giovedì 10 il numero 14 - Anno III - del Radiogiornale « Moschetti, a noi! ». Il direttore generale dell'Ordine Medio, prof. Nazareno Padellaro, parlerà sul tema: « Calendario scolastico di guerra », impartendo direttive e consigli da seguire durante il periodo di vacanze.

Per le Scuole dell'Ordine Elementare, quasi tutte le trasmissioni saranno dedicate al Natale. Nel radiogiornale « Ballila » del giorno 12, infatti, alla normale rubrica: « Agli ordini del Duce verso la Vittoria » seguirà una scenetta dal titolo: « Il Presepio in classe... »; mentre lunedì 14 verrà trasmessa una fiaba di Natale. Martedì 15, infine, con il saggio mensile di canto corale — saggio che comprenderà quasi tutti i canti dedicati al Natale — Radio Scolastica saluterà i suoi piccoli ascoltatori, comunicando loro le superiori disposizioni che saranno impartite per il periodo dell'eccezionale vacanza di quest'anno scolastico.

RADIO RURALE

Nell'« Ora dell'agricoltore e della massaia rurale » di domenica 29 novembre, a parte i consueti consigli tecnici, sono state illustrate le norme per assicurare un razionale allevamento dei suini. Anche per i suini devono essere seguite e rispettate rigorose norme igieniche, poiché, contrariamente a quanto si crede dai più, il maiale è uno degli animali domestici che maggiormente sente il bisogno della pulizia del corpo e dei locali nei quali viene allevato. Nella trasmissione di domenica prossima saranno dati, con i consigli tecnici, altri suggerimenti per i nostri agricoltori radio-ascoltatori.

RADIO SOCIALE

I camerati lavoratori attendono programmi variati e ricchi di piacevoli sorprese, e Radio Sociale, che ha tanto a cuore i disparati desideri dei suoi ascoltatori, ha voluto questa volta soddisfare nel corso di tre trasmissioni un po' le preferenze e i gusti di tutti. Lunedì 7, infatti, il « Complesso d'Amario », un « quintetto » che ha già riscosso il plauso dei camerati in grigioverde nelle trasmissioni dedicate alle Forze Armate, eseguirà in collaborazione coi cantanti dell'Eiar alcune composizioni musicali. Mercoledì 9 appariranno al microfono di Radio Sociale l'artista cinematografica Eilli Parvo, tanto cara alle folle e l'interprete della

canzone Carlo Moreno, l'una e l'altro già noti e graditissimi ospiti degli auditori dell'Eiar. Ultima sorpresa per i camerati lavoratori: la esibizione, come interprete delle proprie, conoscitissime ed apprezzate composizioni musicali, di Renato Caldroni, che si varrà della collaborazione dell'orchestra diretta dal M° Fragna.

PER LE DONNE ITALIANE

Continuano, seguite con sempre maggiore interesse, le trasmissioni organizzate per le Donne Italiane che i realizzatori si studiano di tenere quanto più è possibile aderenti all'ora che voige. In una delle recenti trasmissioni è stato ricordato il comandante Carlo Emanuele Buscaglia, l'asso degli aerosiluranti, ed è stata data lettura di una lettera di una donna fascista, che descrive, in un modo vivo e commovente, il suo incontro con una eroica madre italiana, una madre come tante, una di quelle che costringono lo stesso nemico a un'ammirazione incondizionata.

PER I DOPOLAVORISTI

Con abbondanza di richiami storici, artistici e letterari, nel programma di venerdì 12, « Trenta minuti nel mondo » sono state descritte ed esaltate le glorie di Padova, una fra le più antiche e maggiori nostre città degli studi, patria di Tito Livio e di tanti altri sommi nel campo dell'umana attività. Nella vetrina di lunedì scorso sono comparsi Mario Petriccione di Napoli e Adalgisa Malatesta di Pola, i quali, accompagnati dall'orchestra Segurini diretta per l'occasione dal M° Campanini, hanno eseguito canzoni premiate dall'ultimo Piedigrotta dell'O.N.D., composte dallo stesso Campanini. E' stato inoltre trasmesso un adattamento radiofonico del drammatico racconto di Edmondo De Amicis « Sanguine romagnolo » in cui si rivela lo spirito eroico e la grandezza d'animo dei nostri ragazzi.

INTERVISTA CON LA «CARROZZELLA»

« Com'è delizioso andar sulla carrozzella... »: questi versi di una canzone popolarissima hanno avuto, come ognuno sa, un grande successo. R. cordano a chi li canta tante belle cose. Col traffico delle automobili limitato dalle esigenze di guerra la carrozzella è stata oggi rimessa in funzione: e diremmo soddisfatta, per quanto logora e sgangherata e fuori moda, di essere ancora utile a qualche cosa. Sulla « carrozzella » è stato composto un breve documentario che è stato trasmesso con successo di ascolto dalle stazioni del Primo Programma.

DAI COLLEGI DELLA GILE

I microfoni dell'Eiar sono stati portati nel collegio della Gile di Nettunia e alle Quattro Fontane di Roma. Con i saluti sono state date notizie sulla vita di lavoro e di studio dei giovani ospiti, che vivono nei collegi fascisti momentaneamente separati dai loro parenti. Altre trasmissioni saranno presto messe in programma.

TRASMISSIONI SPECIALI

Quadro riassuntivo con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni ed ore in cui vengono effettuate

PER LE FORZE ARMATE

« Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 17.30 alle ore 18.30; i giorni feriali dalle ore 12.30 alle 12.15 »

RADIO DEI COMBATTENTI. « Su onde corte di metri 47-62 e di metri 30,74, tutti i giorni dalle ore 19 alle ore 22 »

PER I COMBATTENTI SUL FRONTE ORIENTALE. Tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 16.30 su onde corte di metri 19,92, di metri 15,31 e di metri 25,19 »

RADIO IGIA. « La domenica su onde di metri 263,2 - 283,3 - 368,6 - 429,8 - 589,2 dalle ore 14.15 alle ore 15 »

RADIO FAMIGLIE. « Il mercoledì su onde di metri 283,3 - 368,6 - 429,8 - 589,2 dalle ore 21.15 alle ore 21.15 »

RADIO GIL. « Su tutte le onde medie attualmente in funzione, il sabato dalle ore 16.30 alle ore 17 e la domenica dalle ore 15 alle ore 15.30 »

RADIO SCOLASTICA. « Su tutte le onde attualmente in funzione: »

a) Per le Scuole dell'Ordine Superiore: il martedì (1° Corso) e il sabato (2° Corso) dalle ore 10 alle ore 10.30; il mercoledì dalle ore 10 alle ore 10.30 »

b) Per le Scuole dell'Ordine Medio: il giovedì dalle ore 10 alle ore 10.30 »

c) Per le Scuole Materne e dell'Ordine Elementare: tutti i giorni, eccetto la domenica, dalle ore 10.45 alle ore 11.15 »

RADIO RURALE. « Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 9.55 alle ore 11, nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 19.10 alle ore 19.20 »

RADIO SOCIALE. « Il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 12.30 alle ore 13, su tutte le onde medie attualmente in funzione »

PER LE DONNE ITALIANE. « Trasmissione bimensile: il sabato dalle ore 12.45 alle ore 13, su onde di metri 263,2 - 283,3 - 368,6 - 429,8 - 589,2 »

PER I DOPOLAVORISTI

(Trenta minuti nel mondo)

Il lunedì e i venerdì dalle ore 19.25 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione »

TRASMISSIONE DI NOTIZIE A CASA:

a) Dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe: su tutte le onde medie attualmente in funzione, tutti i giorni dalle ore 7.30 alle ore 8 e inoltre eventualmente tutti i giorni feriali dalle ore 8.15 alle ore 9; tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica, dalle ore 18 alle ore 18.10 »

b) Delle dalla via voce di feriti di guerra: « caverati in guerra »: su tutte le onde medie attualmente in funzione il giovedì dalle ore 18 alle ore 18.10 »

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA:

a) Per gli appartenenti al Corpo di Polizia Africa Italiana: su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,61; tutti i giorni dalle ore 18.50 alle ore 19,35 »

b) Per i connazionali civili in A. O. I.: su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,61; tutti i giorni dalle ore 19,5 alle ore 20 »

c) Per i lavoratori marittimi nell'Asia Orientale: su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,61; tutti i giorni dalle ore 13.10 alle ore 13.15 »

d) Per i lavoratori marittimi nel Medio Oriente: su onde corte di metri 25,40 e di metri 30,74; tutti i giorni dalle ore 13.15 alle ore 13.15 »

e) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina: su onde corte di metri 30,74 e di metri 29,04 e di metri 25,10; tutti i giorni dalle ore 1.30 alle ore 1.55 »

f) Per i lavoratori marittimi in Irlanda: su onde corte di metri 19,61 il primo giorno di ogni mese dalle ore 12.30 alle ore 12.40 »

teatro comico musicale

Nella rubrica «Umoristi italiani al microfono» troviamo la *Mosira personale di Anton Gervasio Rossi*. Avremmo dovuto dire che per questa volta, la trasmissione, ne abbiamo preferito invitare *Anton Gervasio Rossi* a presentarsi da sé ai lettori del Radiocorriere.

Io ne avrei di cose interessanti da dire ai lettori, ma mi manca a faccio apposto uno scoglio, con le quali imbarazzerei il più benevolo degli ascoltatori, e dei commentatori esso mai ne trovassi. Potrei dare delusioni grosse a questa brava gente, perché non è assolutamente escluso che un giorno ne abbia uno o due fuori benissimo, tra un centinaio di anni, uno di quei tipi che non si sanno mai fermi e che sulle bancarelle di libri vecchi, trovassero qualche mio libro per far la figura dell'erudito che scopre «una scrittura del '900» per scrivere su due o tre articoli: se ne sono udite di peggio. Si sa come vanno le cose in questi casi: ci si affeziona alla «scoperta», ci si «tiene» a farla fare una bella figura, viene fuori il maligno che vuol dimostrare che in quella il famoso erudito non vale proprio nulla: nasce la polemica, e io, io dovrei mettermi dalla parte del maligno, cfrangi, armi e imbarazzare un amico, sia pure platero?

No, tutta la verità su di me, ho paura che non la sentirete mai. Vi posso citare qualche aneddoto sulla mia infanzia, che per me, ero innamorato fino a quattro anni. Presi una cosa terribile per la mia maestra all'asilo e facevo le boccacce apposta perché mi mettesse in castigo, il quale consisteva nell'essere rissato sotto la cattedra vicino a lei. Presi questa fatale cosa che mi rovinò la reputazione, però. Ne presi un'altra a sette anni: terribile! Per una russa diciannovenne, durante la stagione balneare Spervovo sempre che rischiassero di sfogare per poter salvare e fare un figurone: e il bello era che non sapevo nuotare.

A otto anni, stanco delle donne, dalle quali fino allora non avevo avuto che delusioni, mi interessai molto al cinema-fotografico: andavo con mia madre di preferenza a quei film dove c'è un malvagio che perseguita qualcuno, trasformato da un giovane buono e leale. Beh! E' l'unico nella sala in cui il mio giovane buono e leale era antipatico. Quando tutti tremavano per paura che il malvagio riuscisse a compiere le sue nefandezze prima dell'arrivo del giovane buono e leale, io lo incoraggiavo ad alta voce: «Forza! Dai!». Mi ricordo che una signora nella fila dietro, una volta non ne poté più e disse a mia madre: «Ma, signora, quel bambino è un mostro!» e si prese una ombrellina dalla vecchia fantesca che ci accompagnava.

La mia rabbia, è sempre stata quella di non essermi nato nel 1290: mi piacerebbe quell'epoca, e anche un pochino indietro. Sapete perché? Perché saprei subito che di quell'epoca se ne sa poco: c'era più gusto ad immaginarsi. In quell'epoca io ho avuto antenati che parteciparono alle crociate. Intendiamoci: c'è modo e modo di partecipare alle crociate: ce ne furono: centinaia di migliaia che vi parteciparono come venditori di mele cotte appese alle truppe, ma i miei ci parteciparono a cavallo con la spada e da guerrieri. Da ragazzino me ne scagnavo sempre una: un tipo magro, con il pizzo, con una specie di sasso azzurro legato da un cordone d'oro e un gran spadone. Me lo sognavo sempre quando avevo fatto qualche monelleria o presa una cattiva pagella: scendeva dal suo cavallo bianco dalla guidalrappa azzurra nella quale spiccava un leone rosso e cominciava a dimenare di tutti i colori: che ero la rovina della famiglia, che così non si poteva andare avanti... e mi dava delle terribili tinte d'orocchi. Birbonate che riuscivo a nascondere a mio padre, monellerie che con i miei genitori passavano liscie... con lui non c'era niente da fare: mi compariva in sogno... dall'... E non c'era verso di sottrarsi, cosicché molte volte mi sono dovuto dar del fare lo sbarrare per paura di lui. Non gli sfuggiva niente e né ha mai fatto: me lo sono sempre trovato davanti appena c'era qualche ramanzina da farmi, e ogni tanto me lo sogno anche adesso. E non basta: certe

volte minaccia di dirla a non so chi altro parente, che mi pare d'aver capito sia su nonno che, a sen- tir lui, è un tipo di niente al quale egli è uno che lascia correre. Bravo, bravo guerriero, si vede: uomo di cuore e dai bei modi... ma pignolo... pignolo.

Altro di cui non saprei. Ho gusti aristocratici, ho gusti borghesi e ho gusti plibet: qualche volta ho una paura bibbena e qualche volta sono coraggiosissimo: sono religioso e prenderei a schiaffi volentieri quelli che non credono (altra storia che darà del filo da torcere al mio biografo, tra i miei più grandi rammarichi c'è quello di non poter seminare un fagiolo o un pisello o un chicco di grano per vederlo crescere bello e alto, al massimo, per il giorno dopo, odio i furbi e in genere quelli che sanno fare bene i propri interessi e sono convintissimo che le donne sono più intelligenti degli uomini. In quanto a scrivere è per me un divertimento tale che non so davvero perché mi preghiolo e non debba pregare io per farmi ascoltare.

Al Terzigno di questa settimana partecipano tre

teatro comico musicale

«LA BUONA FIGLIOLA» DI N. PICCINNI

Cecchina o *La buona figliola*, l'opera comica di Niccolò Piccinni, il musicista barese che tanto fece parlare di sé nella seconda parte del Settecento, ha provato, nella esumazione che ne è stata fatta, quanto sia ricca la sua vitale energia espressiva.

Fu un'opera di attualità, nel 1780, nel senso che rifletteva la sensibilità e il preromanticismo, gli orientamenti dominanti nella mentalità umana e artistica di quel tempo; ma poiché quel riflesso trasferriva in poesia ciò che era psicologico e continuo, la sua attualità sopravvive.

Ecco in breve il libretto che Carlo Goldoni derivò da commedie e romanzi stranieri dando uno sfogo lirico alle indagini psicologiche. Cecchina, una buona figliuola, mite, onesta, che crede di essere orfana, è stata accolta in una famiglia aristocratica. Rassegnata, fa la giardiniera. Un contadino, Mengotto, l'ama, ed ella gli risponde con garbo e ritrosia. Anche il padrone, il marchese, l'ama, ed ella, che sentirebbe di corrispondergli, resiste, per la diversità dello stato sociale. Di lei è gelosa Sandrina, che spera di innamorare il marchese. Rinsapita, si vendica, pettegoleggiando con la marchesa e col fidanzato di lei, Armandoro, dell'amore che Cecchina col marchese. Segnata, la marchesa licenzia Cecchina. Il padrone interviene, ciò che accresce i sospetti. In fine, per mezzo di un soldato tedesco, inviato in Italia a ricercare la figliuola del suo colonnello smarrita qui durante la guerra, s'apprende che Cecchina è quella, ed è nobile. E però può sposare il marchese. Sandrina sposerà Mengotto e la marchesa il suo cavaliere.

La musica — ha scritto lo Scardavini sulla *Tribuna* — non si può dire che realizzi nel suo elemento dionisiaco tutta la concezione goldoniana, ma ritaglia e separa in essa angoli deliziosi e sfere luminose. Dove tuttavia Piccinni rivela una sua genialità particolare, che ci fa a distanza di tanto tempo comprendere quel che fosse veramente nelle sue origini l'entità di questa immortale opera italiana, è nel modo di trattare le voci. Qui egli è veramente sovrano, splendido, irraggiungibile. Il famoso «bel canto» celebrato più all'estero che in Italia, appare in tutta la sua potente bellezza e si rivela nel significato di una miracolosa tradizione. Piccinni tratta veramente la voce umana come un metallo liquido; questo metallo egli proietta nel vuoto, lo piega, lo contorce, lo fa fluire entro una gamma di differenti splendori, lo adombra, lo irridigisce.

La buona figliola fu rappresentata la prima volta al Teatro delle Dame di Roma nel 1760. Vista in mezzo a trionfi per parecchi decenni sulle maggiori scene d'Italia e d'Europa, giaceva da oltre un secolo nel più profondo oblio da cui pensarono a trarla i maestri Giacomo Benvenuti e Tullio Serafin. L'esecuzione dell'*Elar* è concertata e diretta dal maestro Alberto Erede; interpreti Vito De Taranto, Muzio Glognoli, Mario Gubiani, Emilia Carlini, Maria Huder e Pia Tassinari.

ottimi ad agguerriti giocatori: Alessandro Varaldo, Edoardo Anton e Nicola Mansari. Il tema «*Scenate infernali*» ha suggerito ad Alessandro Varaldo una graziosa scintilla che narra come un lungo sogno accanito al cammino possa esser l'initio di una pace duratura fra due giovani sposati. Edoardo Anton ha voluto quasi portarci ad intendere l'arcano linguaggio del vento che soffiava fra i rami della quercia, e un ricordo in una casa ormai troppo vuota. Delicato e puntuale il dialogo di Anton riesce a creare un'atmosfera romantica, assorta e lieve che può far pensare a un lontano «*valse*».

Nicola Mansari, il creatore di tante allegre e spassose vicende, s'è lasciato trascinare dal malinconico suggerimento del tema e ci ha dato una garbata scena dove i due inverni, quello della stagione e quello della vita, coincidono in un «*quasi*» *Marietta*, una tenera affezionata Marietta, anche con «*no*» *grigi*, può così, ad un tratto, riportare copoli di una vita un raggio di sole. La felicità è dietro alla porta; il segreto sta nel non farla attendere troppo che, non si sa mai, potrebbe anche stancarsi e allora...

concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto da Bernardino Molinari col concorso della violinista Giocenda De Vito, del soprano Alia Anzellotti e dei baritoni Emilio Ghirardini e Rodolfo Azzolini (Domènica 6 dicembre - Programma «B», ore 16).

L'*Aria* dalla «*Suite n. 3 in re maggiore*» di Bach è uno dei tempi di tale forma musicale consistente in una successione di danze o di movimenti in cui il lento s'alza alla volta dello spigliato. Quest'aria sta benissimo a sé per la nobiltà dell'ispirazione e dello svolgimento ed è ormai consuetudine essendo suonata da tutti i maggiori violinisti. Con la sua «*S. Eufrosina*», di prima esecuzione, G. F. Malipiero s'avvicina alla forma antica del «*mistero*» con tutta la sua sensibilità e la sua cultura di artista moderno, audace e ricco d'esperienza, che in tutti i saloni della musica italiana fino ad oggi lasciò sempre un segno del suo ingegno originale e del suo disprezzo per le vie battute. Simile all'*Oratorio* per l'impiego dei solisti e dei cori, il *Mistero* se ne stacca soprattutto per l'argomento, che ha carattere leggendario ed attinge perciò volentieri alle vite dei Santi, trasfigurate dall'ammirazione e dalla pietà dei credenti. Tre rollisti di valore, quali Alia Anzellotti, Emilio Ghirardini e Rodolfo Azzolini collaborano, oltre al Coro istrutto da M^{re} Bonaventura Somma, all'esecuzione. La seconda parte comprende il noto «*Concerto in re maggiore*» di Brahms, ch'è l'op. 77 del grande compositore.

CONCERTO

diretto dal M^{re} Giuseppe Savagnone (Giovedì 10 dicembre - Programma «B», ore 21,55).

Il concerto si apre con un «*Preludio e fuga*» di Bach, trascritto dallo stesso direttore dal «*Clavicembalo ben temperato*», in modo che la densa polifonia s'arricchisce delle tinte orchestrali. Il successivo «*Divertimento*» dell'Alfano si compone di quattro brevi composizioni armoniosamente disposte: un'Introduzione e un'Aria, un Recitativo e un Rondò, limpido e ispirato e svolto nel tempo stesso con la tecnica sapiente del compositore napoletano. Il noto «*Tritico botticelliano*» del Respighi ripropone, con la sua «*musica*», l'antica «*musica*» delle quali si Filipei dipinge immortabilmente la Primavera, l'Adorazione dei Magi e la Nascita di Venere. Tipica sintonia rossiniana per l'alternativa dei movimenti e l'effetto del crescendo è quella della «*Cenerentola*».

CONCERTO

diretto dal M^{re} Felice Quaranta (Martedì 8 dicembre - Programma «B», ore 22,5).

La «*Sinfonia n. 7 in do maggiore*» di Haydn ha la piacevolezza, il garbo, la serenità del suo autore, che nel Settecento incipriato seppe pur introdurre una vena più robusta, togliendola da quel popolo cui egli apparteneva e del quale ama sempre le manifestazioni sincere. D'eccellente tecnica s'avventaggia l'op. 7 «*Notturno e fuga*» per orchestra d'archi del Pergolesi, che nelle forme antiche sorregge l'aria della modernità. Il «*Gioco del Cucco*» ispirato anche ai Mascetti, come tanti clavicembalisti, per una brillante e saporta pagina per orchestra d'archi e pianoforte. Si ha infine l'introduzione del «*Peter Schmol*» di Weber.

OGNI GIORNO DALLE 19 ALLE 22
SULLE ONDE DI METRI 47,62 E 3074
VIENE TRASMESSA DALL'«ELAR»

LA RADIO DEL COMBATTENTE

TRASMISSIONE DEDICATA AI
COMBATTENTI DI TUTTI I FRONTI



Vi invita ad ascoltare alcune brillanti radioscene interpretate dai nostri massimi artisti dello schermo

DOMENICA 6 DICEMBRE ALLE ORE 13.20

I radioascoltatori che riconosceranno gli interpreti di queste radioscene e comunicheranno i nomi alla S. A. BUTON BOLOGNA - CASELLA POSTALE 578 - parteciperanno di 3 premi setti in altrettante cas
L I Q U O R I

alla estrazione
manali consistenti
sette di squisiti
B U T O N



Cognac Buton

Vecchia Romagna
prezioso finissimo cognac

Organizzazione SIPRA - Torino)



TUTTE LE DOMENICHE
ALLE ORE 15,55

RADIOCRONACA
del 2° TEMPO di una partita del
CAMPIONATO DI CALCIO
DIVISIONE NAZIONALE - SERIE A

Trasmissione organizzata per la
FILM UNIONE

La nuova SOCIETÀ di NOLEGGIO che
presenterà in questa Stagione Cine-
matografica TRENTA GRANDI FILM EU-
ROPEI QUATTRO DEI QUALI A COLORI

²Organizzazione SIPRA - Torino



Catagora Lindman: Europa e Impero Italiano 1942, 700 pagine 8000 illustrazioni, 100.000 quotazioni, legato in tela e oro (in lingua italiana)	Lire 39,50
Idem edizione 1943 (esce fine novembre, aggiornatissima)	» 68,50
Catolo o specializzato Italia e Colonie, con tutte le illustrazioni e i prezzi dal 1850 al 1937, in carta ed in esauritissima in carta patinata, e superse riproduzioni	» 18,50
Libretti-album 10 pagine quadrate per francobolli di valore, tutto Lire 2,50 con omaggio un listino e un orodometro:	

TUTTO FRANCO DI PORTO - Vaglia all'ordinazione:
ANONIMA FRANCOBOLLI - Via Carlo Poma N. 48 R - MILANO

NB. - Scante il divieto di spedizione di francobolli per posta, avvertiamo che tutte le ns. offerte del 1942 restano in vigore fino ad esaurimento, però per ritiro nel ns ufficio.

CHI È AL MICROFONO?

**CONCORSO ORGANIZZATO PER LA
S. A. BUTON di BOLOGNA**

Sono risultati vincitori della prima trasmissione «ATTORI AL MICROFONO» effettuata DOMENICA 15 NOVEMBRE u. sc.:

LISA BAROZZI - BERGAMO - Piazza Vittorio Veneto
MARISA BELLETTI - PORTO S. ELPIDIO (Ascoli Piceno)
ELDA PENAZZO - TORINO - Via Pio V, N. 8

N.B. - Un R. Notaio, all'uopo incaricato, effettuerà per ogni concorso il sorteggio estraendo le cartoline o lettere dei vincenti dalla massa di quelle presentategli le quali, per ovvie ragioni, non potranno essere elencate nel relativo verbale.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 6 DICEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A.,

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono ricevere contemporaneamente su onde di entrambi i programmi: ovvero su onde di uno solo dei due.

7.30 Notizie a cassa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8.15-8.45: Concerto dell'organista LUI RENZI: 1. Zilpiti: *Preludio e allemanda in re minore*; 2. Renzi: *Fantasia*; 3. Buxtehude: *Fuga n. 17*; 4. Ignoto: *Cantabile*; 5. E. Bossi: *Musetta*; 6. Capocci: *Finale*.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA ALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12.30: «QUANDO NAPOLI CANTA»

1. Di Capua: *O sole mio* (tenore Enrico Caruso); 2. De Curtis: *Lucia, Lucia* (tenore Beniamino Gigli); 3. Fausto Casetti: *Chella d'e rose* (tenore Francesco Albano); 4. Fausto Casetti: *O mare e Margherita* (tenore Augusto Ferraro); 5. Tagliarini-Murolo: *A canzone de sette* (tenore Tito Schipa); 6. De Curtis: *A surrientina* (tenore Enzo De Muro Lomanto); 7. Gamba-Russo: *Quanno tramonta o sole* (tenore Francesco Albano); 8. Marvasi: *Chi se ve scorda cchiù* (tenore Tito Schipa); 9. Donza-Turo: *Funicoli, funicula* (tenore Enzo De Muro Lomanto e coro).

(Trasmis. organizzata per la SOCIETÀ ITALIANA GENERALE CINEMATOGRAFICA GENERALCINE)

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.10 (circa): «Il venticinquesimo anniversario dell'indipendenza finlandese», - conversazione del Dott. Saikkilä Olari.

13.20 (circa): ATTORI AL MICROFONO

(Trasmis. organizzata per la DISTILLERIE S. A. Gio. BUTON & C. di Bologna)

13.40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

14: GIORNALE RADIO.

14.15- RADIO IGEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15.55 CRONACA DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmis. organizzata per la Soc. AN. FILM UNIONE - Roma).

16.15-16.20: Notizie sportive e dischi.

17 Risultati sportivi e dischi.

17.30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - CRONACHE DELLA GUERRA del consigliere nazionale Umberto Guglielmotti, direttore de «La Tribuna».

17.45: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BAZZICCA: 1. Lenti: *Strada deserta*; 2. Patti: *Oh, Carolina*; 3. Scotti: *Ombra*; 4. Cherubini: *Serenata di maggio*; 5. Castiglioni: *Marietta*; 6. Nerelli: *Per noi, signora*; 7. Carlar: *Bionda in viola*; 8. Mateich: *Un attimo di tenerezza*; 9. Chiri: *Maria Gilberta*; 10. Rucione: *Dolce musica*.

18.10-18.15 (circa): Notizie sportive.

19.35: Notizie sportive: Risultato delle partite di calcio, Serie C - Dischi.

1. ... Lepilago della giornata sportiva.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (Ponda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.45:

La tempesta

di GUGLIELMO SHAKESPEARE

Versione ritmica e adattamento radiofonico di GUIDO SALVINI

Personaggi e interpreti:

Alonso, Re di Napoli	Aldo Silvani
Ferdinando, suo figlio	Tino Carraro
Sebastiano, suo fratello	Antonio Crast
Prospero, Duca di Milano	Gino Cervi
Antonio, suo fratello	Giulio Stival
Gonzalo, vecchio consigliere	Guglielmo Barnabò
Galibano, un selvaggio deforme	Paolo Stoppa
Trinculo, buffone	Mario Siletti
Il capitano di una nave	Manlio Busoni
Il nostromo	Pietro Tordi
Miranda, figlia di Prospero	Andreina Pagnani
Ariel, uno spirito dell'aria	Rina Morelli

Coro degli Spiriti e delle Apparizioni

COMPLESSO DEGLI ALLIEVI DELLA R. ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA

Regia di GUIDO SALVINI

Assistente alla regia: CLAUDIO FINO

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-**23.30:** ORCHESTRA diretta dal M° SEGRENTI

PROGRAMMA "B.,

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7.30-12.15 (esclusa onda m. 221,1)

7.30 Notizie a cassa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8.15-8.45: Concerto dell'organista LUI RENZI (Vedi Programma «A»).

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA ALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12.25: QUARTETTO DI FISMOMONICHE.

12.40: QUARTETTO «Il Giulio» DEL DOGHIATTORE DEL PUBBLICO IMPIEGO DI FIRENZE:
1. Di Roma: *Ponte Vecchio*; 2. Vallini: *Nebbia*; 3. Ariani: *Spagna incantata*; 4. Di Roma: *Barche sull'Arno*; 5. Ancliotto: *Sul Lungarno*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.10 (circa): «Il venticinquesimo anniversario dell'indipendenza finlandese», - conversazione del Dott. Saikkilä Olari.

13.20: Attori al microfono (Vedi Programma «A»).

13.40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

14-14.15: GIORNALE RADIO.

14.15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

(5-20 esclusa onda m. 221,1)

15-15.30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITORIO.

16

Trasmis. dal Teatro Adriano di Roma.

Concerto sinfonico

diretto da BERNARDINO MOLINARI

col concorso della violinista GIGIONA DE VITO, del soprano ALBA ANZELLOTTI e dei baritoni EMILIO GUARDINI e RODOLFO AZZOLINI

Parte prima: 1. Bach: *Aria*, dalla «Suite n. 3 in re maggiore»; 2. Malpiero: *Santa Eufrosina*, mistero per soli, coro e orchestra (prima esecuzione) (Solisti: Alba Anzellotti, Emilio Guardini e Rodolfo Azzolini); - Parte seconda: Brahms: *Concerto in re maggiore*, op. 77, per violino e orchestra; a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso ma non troppo - Vivace (solista: Gigiona De Vito).

Maestro del coro: BONAVENTURA SOMMA

Nell'intervallo (ore 16.45 circa): Notiziario.

19.35: Notizie sportive: Risultato delle partite di calcio Serie C.

19.45: Risplendo della giornata sportiva.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (Ponda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.45:

MUSICHE OPERETTISTICHE

dirette dal M° GALINDO

1. Lehar: *La danza delle ribelle*; 2. Pietri: *Adio giovinezza*; 3. Lombardi: *La duchessa del ballo Taberna*.

21.15:

ORCHESTRA MELODICA

diretta dal M° FRAGNA

1. Sciorilli-Panzzeri: *Ispirazione*; 2. Benedetti-Bonatti: *Rosalpina*; 3. Fragna-Cherubini: *Forse mi pentirò*; 4. Miledio: *Crepuscolo*; 5. D'Anzi-Bracchi: *E una canzone d'amore*; 6. Montagnini-Mirabello: *Vorrei poter dire*; 7. Pagan-Cherubini: *Mamma, buona notte*; 8. Slezcznik: *Vienna, Vienna*; 9. Escobar: *Parata collegiale*.

21.45:

CONCERTO

del violinista ENRICO CAMPAJOLA

Al pianoforte GIOVANNI BONFIGLIOLI

1. Vercelli: *Sonata in re minore*; a) Largo, b) Allegro con fuoco, c) Minuetto; d) Gavotta; e) Giga; 2. Di Martino: *Lepidina*; 3. Mascetti: *Andalus*; 4. Beethoven: *Ala turca*.

22.20: INTRODUZIONI E INTERMESSE DA OPERE CELEBRI.

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-**23.30:** MUSICA VARIA.

SCRITTORI, ANCHE NOVIZI MUSICISTI!

Revisioniamo, stampiamo, lanciamo i vostri romanzi, novelle, liriche - Esaminiamo e proviamo a far rappresentare le vostre commedie - Musiciamo canzoni, incidiamo su disco, proviamo a farle cantare al pubblico. CHIEDETECI I PREVENTIVI E L'ELENCO DEI NOSTRI SERVIZI EDITORIALI-ARTISTICI

«STAMPA D'OGGI» - Corso Genova, 27 - MILANO



*Le creazioni
della moda autunnale
sono presentate da
DIE DAME*

uno dei maggiori periodici europei d'arte, di cultura
e di moda; la rivista delle persone di buon gusto.

*Un fascicolo al mese, illustrato a colori. Lire 7.
In vendita ovunque.*



ASCOLTATE VENERDÌ 7 DICEMBRE 1942-XXI, ALLE 21,50, NELLE STAZIONI DEL PROGRAMMA "A".

COLONNE SONORE

RASSEGNA DI CANZONI DA "IL" PRESENTATA A TORINO DALLA ORCHESTRA DIRETTA DAI
MAESTRI SEGGI RINI ED ANGELINI NELLE LORO SPECIALI INTERPRETAZIONI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
ANONIMA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
A. C. I.



Organizzazione SIPRA - Torino

ASCOLTATE DOMANI
MARTEDÌ ALLE
ORE 17,15 I DISCHI

"La Voce del Padrone"
"Columbia"




S. A. LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIPHONE

Organizzazione SIPRA - Torino

QUARTO CONCERTO
SINFONICO-VOCALE
DI MUSICA OPERISTICA
organizzato per la
S. A. MARTINI & ROSSI

LUNEDÌ 7 DICEMBRE 1942-XXI - ORE 20,45

Direttore M^o EMIDIO TIERI
Soprano RINA CORSI
Tenore ALESSANDRO ZILIANI

1. ROSSINI: Il barbiere di Siviglia, introduzione
dell'opera; 2. MASCAGNI: L'amico Fritz, « Son
pochi fiori »; 3. PUCCINI: Tosca, « Recondita ar-
monia »; 4. GIORDANO: Fedora « O grandi occhi
lucenti »; 5. MASCAGNI: Cavalleria rusticana
« Mamma, quel vino »; 6. VERDI: La traviata, introdu-
zione dell'atto terzo; 7. CILEA: Adriana Lecouvreur,
« Poveri fiori »; 8. GIORDANO: Fedora, « Amor ti
viola »; 9. MASCAGNI: « Ho fatto un triste sogno »;
10. ZANDONI: « Giuletta e Romeo »; a) « Giuletta,
son io »; b) « Cavallata ».

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR

MARTINI

LA CHINA MARTINI MANTIENE SANO COME UN PESCE

Organizzazione SIPRA - Torino

lire

10000

di premi per
un giudizio

sul **AGELON**

EMOLLENTE, DECONGESTIONANTE, RESTITUTIVO SOVRANO DELLA PELLE
CUI CONSERVA E RIDONA IL VELLUTATO DI UN'ETERNA GIOVINEZZA
E D'EFFETTO MAGICO SU GELONI, SCOTTATURE, IRRITAZIONI DETURPANTI

PRODOTTO DALLA **S. A. AGELON DI BOLOGNA**
CHÉ INVITA AD ASCOLTARE TUTTI I LUNEDÌ ALLE ORE 13,20



Musiche per Orchestra

AL REFERENDUM E ALL'ESTRAZIONE DEI PREMI AVRAVO DIRITTO DI PARTECIPARE IMMEDIATAMENTE TUTTI GLI ACQUISTI, QUALUNQUE
SIA IL GIUDIZIO DA ESSI ESPRESSO • AD OGNI RISPOSTA VERBA SEGNAIO UN NUMERO PROGRESSIVO • IL SORTEGGIO DEI NUMERI
INDICHERA IL VINCENTE • NORME E TALLONCINO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO AGELON NELLE CONFEZIONI DEL PRODOTTO

Organizzazione SIPRA - Torino

LUNEDÌ

7 DICEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A.,

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono ricevere contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15-13 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,25: Risultati sportivi.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,15-11,15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: *Pinocchio*, storia di un burattino di Collodi: riduzione radiofonica di Mario Padovini, musiche di Luigi Astore. 5ª puntata.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - "Notizie da casa".

12,15: Quotazione delle Borse di Torino e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,25: MUSICHE E CANZONI

ORCHESTRA diretta dal M° SEGURINI

1. Fossano: *Casarella*; 2. Filigino-Cram: *Galtezza*; 3. D'Allessi: *La rossa...*; 4. Benedetto-Giulio: *Mare*; 5. Celant-Brenda: *Sorriso d'aprile*; 6. Bompiani: *Prati per l'amore*; 7. Cossiga: *Il sogno*; 8. Borelli-Cossiga-Sordi: *Quando piove*; 9. Barile-Fiasconaro: *Mattutino*; 10. De Laurentis: *Pappagalù*. (Trasmissione organizzata per la Soc. An. AELON di Bologna)

14: GIORNALE RADIO.

14,15: ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Cardoni: *Ridda di streghe*; 2. Cantù: *Danza delle farfalle*; 3. Lucia: *Valzer brillante*; 4. Fededegni: *Manuelita*; 5. Calotta: *Mattutino*; 6. Galto: *Sogno mio*; 7. Mascheroni: *Dicono al cuore*; 8. Brunetti: *Cavallino sbrigliato*; 9. Corbellini: *Amore dinamico*, fantasia all'opera.

14,50-15: Le prime del cinematografo - conversazione.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: *La corrispondenza di Nonno Radio*.

17,35: Concerto del violoncellista PIETRO GROSSI. Al pianoforte: ADRIANA DOLENTI. 1. Fandisi: *Stelliana*; 2. Prescobaldi: *Toccata* (trascrizione Cassado); 3. Chopin: *Notturmo in do diesis minore*; 4. Debussy: *Cordeges*; 5. Casella: *Notturmo e tarantella*.

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,10: RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista agricoli.

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLOVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,45:

Concerto sinfonico vocale

diretto dal M° EMIDIO TIERI

con il concorso del soprano RINA CORSI

e del tenore ALESSANDRO ZILIANI

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, introduzione dell'opera; 2. Mascagni: *L'amico Fritz*; 3. Son pochi fiori; 3. Puccini: *Tosca*; 4. Recondita armonia; 4. Giordano: *Fedora*; 5. O grandi occhi lucenti; 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*; 6. Mamma, quel vino; 6. Verdi: *La traviata*, introduzione dell'atto terzo; 7. Cilea: *Adriana Lecouvreur*; 8. Poveri fiori; 8. Giordano: *Fedora*; 9. Amor ti vieta; 9. Mascagni: *Iris*; 10. Ho fatto un triste sogno; 10. Zandonani: *Giulietta e Romeo*; a) «Giulietta, son io», b) «Cavalcata». (Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI e ROSSI di Torino)

21,50:

COLONNE SONORE

CANZONI DA FILM presentate dall'ORCHESTRA

diretta dal M° SEGURINI

(Trasmissione organizzata per l'ANONIMA CINEMATOGRAFICA ITALIANA - A.C.I.)

22,20:

CONCERTO

del pianista NINO ROSSI

1. De Rossi: *Andantino e allegro*; 2. Debussy: *Quattro preludi*; a) Foglie morte, b) General Lavine (Eccentrico), c) Le colline di Anacapri, d) Ondine; 3. Haydn: *Sonata in re maggiore*; a) Allegro con brio, b) Grave, c) Rondò.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B.,

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-9 COME PROGRAMMA «A.»

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: *Pinocchio*, storia di un burattino, di Collodi: riduzione radiofonica di Mario Padovini, musiche di Luigi Astore. 5ª puntata.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - "Notizie da casa".

12,15: Quotazione delle Borse di Torino e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Storaci: *Pieve di gloria* 1900; 2. Ivanovici: *La onde del Danubio*; 3. Caracci: *Vincenzo*.

13,40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

14-14,15: GIORNALE RADIO.

14,15-15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZICCA: 1. Derewitsky: *Non spero d'amarti tanto*; 2. Di Lazzaro: *Bruna vendicatrice*; 3. Gianetto: *Piccolo sentiero*; 4. Ferrari: *Adagio variato*; 5. D'Allessi: *Profumo d'amore*; 6. Norlisa: *Come l'ombra*; 7. Cossiga: *La bella in calceano*; 8. D'Anzi: *E' una canzone d'amore*; 9. Mojoli: *Il superio*; 10. Barzicca: *Sere*; 11. Ratti: *Tutti vogliono cantare*.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE.

17,35: Concerto del violoncellista PIETRO GROSSI (Vedi Programma «A»).

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,10: RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista agricoli.

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLOVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,45: ORCHESTRA DELLA CANZONE

diretta dal M° ANGELINI

1. Tanna: *Sul calceano*; 2. Stantero: *Filo d'amore*; 3. Onorio Rocca: *Amore sicuro*; 4. De Maris: *Fai piano che dormo papà*; 5. Saitto-Derewitsky: *Susurro di primavera*; 6. Cherubini: *Canto del pescatore*; 7. Somalvico: *Dichiarazione*; 8. Della Rondine: *Quel simpatico editore*; 9. Casiroli: *Serenità ad un angelo*; 10. Celani: *La porta chiusa*; 11. Picci: *Dimmi tu, Margherita*.

21,15: L'AMMIRAGLIO DELL'OCEANO E DELLE ANIME

Un atto di ROSSO DI SAN SECONDO

Personaggi e interpreti: Cristoforo Colombo, Lamberto Picasso; il pilota Juan De La Cosa, Fernando Solieri; il mozzo Diego Almenza, Gianfranco Bellini; il medico Cino Mavara; il mozzo di guardia d'orologio a sabbia, Antonio Crast; il marinaio senza fede, Vigilio Gottardi; Marinai e mozzi. Regia di ALBERTO CASELLA

21,50 (circa): «La penisola di Malacca e Singapore», conversazione di C. Santoponte Emiliani.

22,20:

CANZONI E MELODIE

eseguite dal tenore FRANCESCO ALBANESE

1. Bixio-Nisa: *Chitarra da chi sente*; 2. Campanini-Cacciaperati: *Varga 'e uciuculo*; 3. Mario: *Santa Lucia luntana*; 4. Petralia-Murolo: *Sens'odio e sens'ammore*; 5. Leoncavallo: *Mattina*; 6. De Crescenzo-Sica: *Rondine al volo*; 7. Lama-Bovio: *Gira piccina*.

Edizione fonografica CETRA

22:

BANDA DELLA R. AERONAUTICA

diretta dal M° ALBERTO DI MINILLO

1. Di Minillo: *Ronda dei bimbi*; 2. Tosti: *Due celebri romanze* trascritte per banda: *Aldeale*, *Penso*; 3. Grieg: *a) Il mattino*, *b) La danza d'Anitra*, da «Peer Gynt», suite n. 1; 4. Hushdel: *Storno da caccia*.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° SPAGGIARI.

DOMANI a MILANO

il Direttore dell'ISTITUTO ARALDICO ITALIANO riceve negli uffici di Via Durini, 5 - Tel. 70.283

OGNI MARTEDÌ ALLE ORE 13,20 CIRCA

L'INTERROGATIVO STOCKMANIFESTAZIONE ORGANIZZATA PER LA
Società STOCK COGNAC MEDICINAL di Trieste
PRODUTTRICE DEL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE**SECONDA TRASMISSIONE**
MARTEDÌ 8 DICEMBRE 1942-XXI

INVIARE I QUESITI A

«INTERROGATIVO STOCK»
PRESSO SIPRA - VIA ARSENALE, 21 - TORINO**STOCK**

IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

(Organizzazione SIPRA - Torino)

**IL FILM
SUGGERITO
DA VOI!**ASCOLTATE **DOMANI MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE** DAL PROGRAM-
MA "A", ALLE ORE 13,20 LA TRASMISSIONE DI MUSICA VARIA CON**CONCORSO A PREMI**

organizzata per la

S. A. ARTISTI ASSOCIATILa Società Anonima Artisti Associati è venuta nella determinazione di realizzare
nel 1943 un film tratto dall'opera letteraria italiana che gli ascoltatori della radio
vorranno indicare. * Con questo referendum il pubblico viene invitato a collaborare
direttamente nella produzione di una grande Casa cinematografica. * Sarà, pertanto,
il film voluto dal pubblico e tratto da una trama da esso stesso designata e prescelta.
La Società Anonima Artisti Associati indice perciò un **CONCORSO**
CON UN PREMIO DI LIRE 10.000
che verrà sorteggiato fra tutti coloro i quali avranno designato
l'opera letteraria che avrà conseguito il maggior numero di voti**MODALITÀ DEL CONCORSO:**

- 1) Al concorso possono partecipare tutti indistintamente gli ascoltatori.
 - 2) Ciascun concorrente dovrà segnalare il titolo dell'opera letteraria prescelta col
nome ed indirizzo del concorrente.
 - 3) L'opera letteraria indicata dovrà essere di autore italiano.
 - 4) Ogni concorrente potrà segnalare più opere letterarie, però ognuna su carto-
lina separata.
 - 5) Le cartoline dovranno essere inviate alla **SOCIETÀ ANONIMA ARTISTI AS-
SOCIATI - ROMA - Via Quintino Sella, 49.**
 - 6) Il concorso si chiuderà improrogabilmente il 25 dicembre 1942-XXI.
 - 7) Il premio sarà costituito dalla somma di L. 10.000 in Buoni del Tesoro.
 - 8) Il sorteggio del premio verrà effettuato, con le garanzie di legge, nelle ore antime-
ridiane del 31 dicembre nella Sede della Società Anonima Artisti Associati in Roma.
- Con ulteriore concorso a premi il pubblico sarà chiamato a designare i
protagonisti del film

(Organizzazione SIPRA - Torino)

GRATUITAMENTEe senza impegno Vi diamo in esame a
casa Vostra un corso di lingua straniera del**METODO PARLATO****Lingua fòno**32 lingue diverse - 94 corsi diversi
(TEDESCO, SPAGNOLO, RUSSO, ecc.)Per informazioni spedite il sottostante tagliando
(in busta aperta affrancata con 10 cent., nome,
professione e indirizzo a tergo della busta) alla**S. A. LA FAVELLA - MILANO - Via C. Cantù, 2**

Spett. S. A. «La Favella»

Vogliate spedirmi gratuitamente e senza impegno da parte mia
informazioni sul metodo «Lingua fòno» - RC 122.

Troverete il nome, la mia professione e l'indirizzo a tergo della busta.

CARBONE BELLOC**INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE STOMACO ED INTESTINO**

MARTEDI' 8 DICEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A,"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono ricevere contemporaneamente su onde di entrambi i programmi: ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - Notizie da casa

12.15: Quotazione delle Borse di Torino e Milano.

12.30: ORCHESTRA SINFONICA diretta dal M° FRAGA: 1. Padella: *El reikari*; 2. Brandi: *Di sera*; 3. Innocenzi-Martelli: *Buona fortuna*; 4. Paschini: *Non farai attendere*; 5. Persiani: *Il valzer di mio nonno*; 6. Soprani-Braschi: *Nel brando*; 7. Benedetto: *Sotto il ponte del mulino*; 8. Giuliani: *Il valzer del frate*; 9. Siegel: *Corricchio giapponese*.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,20: CONVERSIAMO FRA NOI

(Trasmissione organizzata per la Soc. An. Stock Cognac MEDICAL di Trieste).

13.35: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretta dal M° GIUSEPPE MORELLI col concorso del soprano ANNA BUONICCONTI: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Puccini: *Madama Butterfly*; 3. Ta, piccolo fado; 4. Puccini: *La bohème*; 5. Mj chiamano Mimi; 6. Soprani-Braschi: *La Wally*; 7. A sera; 8. Bolto: *Mefo ojele*; 9. L'altra notte; 6. Puccini: *Manga Lescut*; 10. In quelle tinte morbide.

14: GIORNALE RADIO

14.15: FRONTE INTERNO, parole agli ascoltatori di Anton Germano Rossi.

14.25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZICCA: 1. Stazzonelli: *Mimosi*; 2. D. Lazzaro: *Rosabella*; 3. Puri: *Cielo d'Ungheria*; 4. Gasari: *Sorrentina*; 5. Cenzoni: *Accanto al pianoforte*; 6. Marchetti: *Impianto*; 7. Rolando: *Mille di*; 8. De Martino: *Chiesetta alba*; 9. D. Rima: *Al riale del colli*; 10. Ferreri: *Scerando sulla tastiera*.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17.10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: DISCHI «LA VOCE DEL PADRONE-COLUMBIA» - Parte prima: 1. Verdi: *La forza del destino*, int. duzione dell'opera «Orchestra del Teatro della Scala diretta dal M° Franco Ferrara»; 2. Le-martello: *Zadé*; 3. Zedé, piccola zingara (bas-tono Tito Gobbi); 3. Donizetti: *La favorita*, «O mio Fernando» (mazzesapiano Fedora Barbieri); - Parte seconda: 1. Oliveri-Sacchi: *Sempre più* (Bruno Pallesi); 2. Filippini-Morini: *Firminella* (Miriam Ferretti); 3. Leonardi: *Il mio bambino* (Di Ceglie e la sua Orchestra); 4. Chiri: *I mattucchi del ritmo* (Diaci e il suo complesso ritmico); 5. Gambardella-Del Galz: *O mare-naruto* (Carlo Buti). (Trasmissione organizzata per la S. A. «LA VOCE DEL PADRONE-COLUMBIA» - MACCONI DI MILANO).

18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19.20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19.25: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19.30: Conversazione.

19.40: MUSICA VARIA.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,45: MUSICHE TIPICHE

(Trasmissione organizzata per l'ISTITUTO BIOCHIMICO VIRITAS).

21: «UMORISTI ITALIANI AL MICROFONO»

Mostra personale di ANTON GERMANO ROSSI

Presentazione di VITTORIO METZ

Regia di NINO MELONI

22 (circa): ORCHESTRA MELODICA

diretta dal M° FRAGA

1. Cardillo: *Core n'grato*; 2. Lama-Tortora: *Stornellata fiorentina*; 3. Martelli: *Pascello di campagna*; 4. Filippini-Braschi: *Primo sogno*; 5. Lloesa: *Tango bolero*; 6. D'Anzi-Giardi: *Fiori d'eremo*; 7. Savino-Soprani: *Primavera romana*; 8. Zender: *Cappuccino per violini*; 9. D. Lazzaro-Dole: *Rondini del mio paese*; 10. Ruccione-Mari: *Mani di velluto*; 11. Rossoni: *Come il fuoco*; 12. Persiani-Morini: *Cantacchiando per la via*; 13. Padella: *El reikari*.

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-13 (esclusa onda m. 221,1)

7,15-9 COME PROGRAMMA «A»

9,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - Notizie da casa

12.15: Quotazioni delle Borse di Torino e Milano.

12.30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Marchesini: *Litoria*; 2. Farbach: *I mirti d'oro*; 3. Billi: *Pat, aglia giapponese*; 4. Ivgile: *Tina all'Asse*; 5. Sierari: *Ronda mattutina*; 6. Amadei: *Saltarello*; 7. Sber-viglietti: *Maglio e moschetto*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° SPAGGIARI: 1. Manno: *Rondo brillan*; 2. Kreuder: *R. manza*; 3. Colotta: *Vaizer da concerto*; 4. Cortopassi: *Sere-nita strana*; 5. Escobar: *Preliato e ritmo lento*, dalla «Suite ritmica»; 6. Feynos: *Zingaresca*; 7. Grippi: *Foglie di vento*; 8. Giani: *Finestra inag-morata*; 9. Vaccari: *Serenata al Miraballo*.
Nell'intervallo (13.30 circa): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14-14.15: GIORNALE RADIO.

14,15-15: CANZONI IN VOCA dirette dal M° ZEME: 1. Ferrati: *Chi perde trova*; 2. Roverelli: *Boleso*; 3. Girardi-De Muro: *Mentre la pioggia*; 4. Ehring-Liri: *Siamamente*; 5. Miltell-Vaccari: *Molesta*; 6. Agostini: *Pioggia d'autunno*; 7. Censoli-Morinelli: *C'era una volta*; 8. Di Cuzzolo: *Serenata d'amore*; 9. Me-joli: *Chi sarà*; 10. Soprani-Braschi: *Sole d'ottobre*; 11. Bonipiani: *Eveva la mazurka*; 12. Abbati: *Tornerà primavera*; 13. Carillo-Cambi: *Credere all'amore è un sogno*; 14. Celani: *Fantasia di duibi*.

16,30-20 (esclusa onda m. 221,1)

16,30: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Manifestazione italo nipponica

Parte prima. I. INNI GIAPPONESI E ITALIANI - II. Mario Appellus: «L'intervento del Giappone», conversazione - III. Pizzetti: *Andante faticoso e pesante* - Movimento di marcia, dalla «Sinfonia in la» (ORCHESTRA SINFONICA dell'E.I.A.R. diretta dall'Autore). - Parte seconda. I. LIRICHE SINFONICHE di KUSAKI YAMADA eseguite dal soprano YOSHI KASAKAWA: a) *Kone ga nani-nani* (Suona la campana); b) *Ni-si-yu-sen-ya* (Plenitudo); c) *Okonori-ute* (Ninna nanna); d) *Sakura, sakura* (Collegi, chi, gr) - II. MUSICHE SINFONICHE: 1. Hidamaro Konohe: *Etenakui*; 2. Hokira Mukibue: *Rapodia giapponese* (ORCHESTRA SINFONICA dell'E.I.A.R. diretta dal M° FERNANDO PRENTI); 3. Atokku Kioscin Kioha (Marcia dell'Anima Patria), per voci bianche e orchestra, eseguita dagli allievi della SCUOLA DI VOCI BIANCHE dell'E.I.A.R. e da alunni delle scuole «Federico di Donato» e «Mario Giulini-Morini»; 4. Hainio Kuanhiko: *Kona Kona*; 5. Kioha (Marcia del nuovo ordine dell'Asia), per coro e orchestra (SCHESTRA E CORO dell'E.I.A.R. diretti dal M° GIUSEPPE MORELLI).

Nell'intervallo (17): Segnale orario - GIORNALE RADIO.

18,10 (circa)-18,20: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10- RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana

19.20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19.25: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19.30: Conversazione.

19.40: MUSICA VARIA.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,45:

Cavalleria rusticana

Melodramma in un atto di G. TARGIONI - TOZZETTI e G. NEMASCI
Musica di PIETRO MASCAINI

Personaggi e interpreti: Santuzza, Bruna Rasi; Turiddu, Beniamino Gigli; Alfio, Gino Bechi; Lola, Maria Marucci; Mamma Lucia, Giulietta Simonato.
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELLA SCALA diretti dall'AUTORE
EDIZIONE FONOGRAFICA LA VOCE DEL PADRONE

21,55: Conversazione.

22,5:

CONCERTO

diretto dal M° FELICE QUARANTA

1. Haydn: *Sinfonia n. 7* (97) in do maggiore: a) Andagio - Vivace; b) Andagio ma non troppo; c) Allegretto; d) Presto assai; 2. Argola: *Notturno e fuga*, per orchestra d'archi; 3. Maestri: *Il gioco del suez*, per orchestra d'archi e pianoforte; 4. Weber: *Peter Schlemmer*, introduzione dell'opera.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° SPAGGIARI.

l'attesissimo regalo per tutti i bambini

Pinocchio animato

la strenna più economica e gradita

Una nuova edizione delle famose avventure del burattino del Collodi ideata e curata da **Renato Franceschini**, con la collaborazione di **Attilio Mussino**, il pittore **PINOCCHIO** che fra i primi realizzò la figura di

Edizione specialmente adatta per i più piccini, stampata a grandi caratteri ed illustrata con più di 250 figure originali. Ma l'attrazione maggiore è costituita dalle

8 GRANDI TAVOLE A COLORI
nelle quali le figure dei protagonisti si muovono suscitando la curiosità dei piccoli lettori

Volume di grande formato, rilegato solidamente, con attraente copertina in oro ed a colori, al prezzo di

lire 35 franco di porto e imballo
(in assegno L. 2 in più)

CONSIGLIAMO, date le numerose richieste già pervenute da ogni parte, di acquistare subito il volume, prima che si esaurisca. - A richiesta, può essere direttamente spedito ad altro indirizzo: basta precisarlo nell'inviare l'ordinazione. In questo caso il nome del donatore apparirà sulla fascetta di spedizione

Indirizzate le Vostre commissioni all'

ISTITUTO PER LA PROPAGANDA
Sezione A - VIA VIVAIO, 17 - MILANO



MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In ragione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7.15 GIORNALE RADIO.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: «I bei racconti», lettura.

11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: «I cinque minuti di Capitán Buscaggina» - Programma vario - «Notizie da casa».

12.15: Quotazione delle Borse di Torino e Milano.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.20: IL FILM SUGGERITO DA VOI

Rassegna di musica varia diretta dal M° SEGRINI
1. Romano: *La bella tarantula*; 2. Morini-Poverini: *Ho scritto una canzone*; 3. Fortini-Antonini: *Semorello cittadino*; 4. Ruccione-Cram: *Ma... ma... Maria*; 5. Ascollo-Graziani: *Sera*; 6. Nello Segurini al pianoforte; 7. Vallini-Tettoni: *Fior dei mari*; 8. Filippini-Morbelli: *C'è un gruppo di famiglia*; 9. Redi-Nisa: *Notte e di*; 10. Grothe: *Si e no*.
(Trasmissione organizzata per la S. A. ARTISTI ASSOCIATI)

14: GIORNALE RADIO.

14.15: MUSICA VARIA.

14.30: Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.

14.50-15: Cesare Giulio Viola: «Le prime del teatro di prosa a Roma», conversazione.

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17.10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Un amico: Carlo Colodi*, di A. Novelli.

17.35: CONCERTO della pianista LIANA GRAGNANI: 1. Zipoli: *Largo*; 2. Pescetti: *Allegretto*; 3. Brahms: *Intermezzo*, op. 119, n. 1; 4. Carabelli: *Preliudio e fuga*; 5. Montani: *Fantasia*.

18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.10 NOTIZIARIO TURISTICO.

19.20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19.25: «Aspetti del dritto», conversazione del cons. naz. BRUNO BIAGI.

19.40: GRUPPO CORALE FEMMINILE DEL DOPOLAVORO «GERLI RAYON» di CUSANO MILANINO diretto dal M° ALBERTO ZANONI: 1. Carissimi: *O jete anima*, a tre voci; 2. Palestrina: *De così dotta msa*, madrigale a tre voci; 3. Schubert: *Ave Maria*, a due voci; 4. Donizetti: *Coro dei mietitori*, dall'opera «L'elisir d'amore»; 5. Somma: *Nenia pastorale*, a due voci (trascrizione Melocchi); 6. Arciniegro: *Al ciao de luna*, a tre voci (trascrizione Melocchi); 7. Arù: *Festa campagnola*, a due voci.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.45: RADIO FAMIGLIE

TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORE NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21.30: CANZONI IN VOGA

dirette dal M° ZEME
1. Perrera: *Brilla una stella in cielo*; 2. Rusconi: *Serenata a Manola*; 3. Redi: *La bambola rosa*; 4. Marchetti: *Soltanto un bacio*; 5. De Martino: *Canto di pastorello*; 6. Mascheroni: *E' stata una follia*; 7. Galassi: *Ombretta*; 8. Prustici: *Forse ti chiami Mimì*; 9. Di Lazzaro: *Valzer della fortuna*.

21.55: CRONACHE DI GUERRA DA BERLINO, di Cesare Rivelli.

22: ORCHESTRA CLASSICA

diretta dal M° MANNO
1. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2* (orchestrazione di Miller); 2. Manno: *Sirenetese*; 3. Karganoff: *Aracchasi*, prima serie (orchestrazione Galdano).

22.25: ORCHESTRA MELODICA

diretta dal M° FRAGA
1. Giuliani-Morbelli: *Presso il camino*; 2. Alex: *Intermezzo giapponese*; 3. Braschi-Liri: *Tu sei sì soie*; 4. Amadei: *Burattini*; 5. Marchetti-Nisa: *La bella lavanderina*; 6. Siciliani: *Aragnone*; 7. Calza-Cram: *Un segreto*; 8. Rixner: *Hopassa*.

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7.15-13 (esclusa onda m. 221,1)

7.15 GIORNALE RADIO.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: «I bei racconti», lettura.

11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: «I cinque minuti di Capitán Buscaggina» - Programma vario - «Notizie da casa».

12.15: Quotazione delle Borse di Torino e Milano.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Kolto: *Canzone ed esser giovani*; 2. Arù: *Danza delle ombre*; 3. Graziani: *Vita palermitana*; 4. Petrucci: *Si sa oltre*; 5. Linke: *Pattuglia*; 6. Redi: *Sehohia innamorata*; 7. Fucik: *Eurata dei giandieri*.
Nell'intervallo (13.30 circa): Conversazione.

14-14.15: GIORNALE RADIO.

14.15-15: CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME: 1. Mostardo: *Copies*; 2. Di Zenzo: *Una nube smarrita*; 3. Rocca-Onofri: *Quando è l'ora d'amare*; 4. Anepeta-Morini: *M'innamorai di te*; 5. Calza-Lava: *Notte risate*; 6. Lejery: *Manuelita*; 7. Pintaldi: *Dallo tu, melodia*; 8. Cittadini: *La bella toscana*; 9. Scobolci: *Rondini amiche*; 10. Panzeri: *Zitti zitti*; 11. Ruccione: *Una canzone fatta di note*; 12. Bonagura: *Biancospina*; 13. Lugli: *Tu sei la mia regina*; 14. Consiglio: *Sietigina*.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17.10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Un amico: Carlo Colodi*, di A. Novelli.

17.35: CONCERTO della pianista LIANA GRAGNANI (Vedi Programma «A»).

18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.10 NOTIZIARIO TURISTICO.

19.20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19.25: Conversazione.

19.40: GRUPPO CORALE FEMMINILE DEL DOPOLAVORO «GERLI RAYON» di CUSANO MILANINO diretto dal M° ALBERTO ZANONI (Vedi Programma «A»).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.45: CANZONI PER TUTTI I GUSTI

dirette dal M° SEGRINI

21.15:

Passabò, vita perduta

Tre atti di GHERARDO GHERARDI
(Prima trasmissione)

Personaggi e interpreti: Passabò, Franco Becchi; Diego Mastriani, Stefano Sibaldi; Giovanni Ardea, Carpo Tino; il cavaliere Marco, Servi, Giacomo Almirante; il commendatore Leone Rosti, Fernando Solteri; il barone D'Arzo, Leo Garavaglia; Baldassarre Parrocchio, Virgilio Göttsch; Zannoni, Ettore Nisi; Ceretti, Cino Mavina; Paola, Nella Bonora; Baronessa Jole D'Arzo, Landa Galli; Della D'Arzo, Olga Ceretti; Sara, Rina Franchetti; Mariolina, Rita Saba; Berta, Giorgia Marchiani; Andalò.
Regia di GUGLIELMO MORANDI

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° SPAGGIARI.

1. Ruccione-Silvestri: *La signorina dal giubbotto rosso*; 2. Di Stefano-De Divitis: *Laerime inamorate*; 3. Pintaldi-Miceli: *Tesina bionda*; 4. Basile-Fasciaroni: *Coniugio di campagna*; 5. Rocca-Di Rosa: *Salpa il marinaio*; 6. Bastelli-Panzeri: *Vera*; 7. Savoca: *Vecchio motivo*; 8. Segurini: *Tutte le campane*; 9. Olivo: *Elena*; 10. Ghezzi: *Balta solitaria*.

Un indovinato dono per i vostri bimbi:

SILLABARIO TEDESCO

di R. DE KAAAN

**INTERAMENTE
A COLORI!**



L'autore, con metodo divertente, nuovo ed originale dà la possibilità ai vostri bimbi di imparare con facilità i primi elementi della lingua tedesca.

costa 30— lire

Chiedetelo al Vs/ Libraio
o direttamente alle:

**EDIZIONI
L'ALBERO di VERONA**

È UN LIBRO MERAVIGLIOSO!

QUESTA SERA GIOVEDÌ 10 DICEMBRE 1942-XXI ALLE ORE 20,45



CONCERTO CORA

ORCHESTRA CORA DIRETTA DAL M^o BARZIZZA

DUE GRANDI APERITIVI:

AMARO CORA IL CLASSICO APERITIVO E LIQUORE
CORA-CORA L'APERITIVO DALL'AROMA INCONFONDIBILE

(Organizzazione SIPRA - Torino)

rafforzare i muscoli = rassodare la carnagione

Perché i grandi Istituti di cosmesi
hanno qualunque trattamento facendo una maschera
di bellezza per il viso? Perché qualunque cura che non
inizi rinforzando i muscoli facciali è vana. Se questi
non sono forti ed elastici la carnagione non ha nessun
sostegno si sfloscia e si copre di rughe. A che scopo
allora curare la superficie della pelle con creme e
belletti? Occorre un prodotto che agisca in profon-
dità: Visella è una polvere concentrata che sciolta
in latte, acqua e limone, o chiara d'uovo (a seconda
dei tipi di pelle) e applicata sul viso a forma di
maschera, sottopone i muscoli facciali ad una
intensa ginnastica, che li irrobustisce.
Chiedeteci l'interessante libretta "Visella e i
muscoli facciali": imparerete del nuovo!

GRATIS: (inviare il presente tagliando a Prodotti
Frabèla - Via Fontana n. 69 - Firenze)

Nome..... Cognome.....

Via..... Città.....

maschera vitaminica di bellezza

VISELLA

Giovedì, 10 Dicembre 1942-XXI
Ore 19,40

Fantasie Musicali

DIRETTE DAL MAESTRO PETRALIA
CONCERTO ORGANIZZATO PER LA DITTA
S. A. I. C. S. di LODI

PRODUTTRICE DEI RINOMATI
ESTRATTI ALIMENTARI

**TAURUS
E
QUADRIFOGLIO**

Gli estratti ali-
mentari e i dadi
TAURUS e
QUADRIFOGLIO
sono in vendita
ovunque

Giovedì, 10 Di-
cembre 1942-XXI
Ore 19,40
PRIMO
CONCERTO



(Organizzazione SIPRA - Torino)

G I O V E DÌ 10 DICEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riversarsi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi ovvero su onde di uno solo dei due.

7.15 GIORNALE RADIO.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10: RADIO SCOLASTICA - ORDINE MEDIO: *Moschettiari, a noi!*, radiogiornale Anno III - N. 4; a) « Calendario scolastico di guerra... », conversazione del Direttore Generale dell'Ordine Medio, b) Popoli alleati - « Il Giappone ».

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: *Il disegno radiofonico di Mastro Remo*, dettato da Nanno Radio, conversazione.

11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Parole di ufficiali ai soldati: Generale di Brigata Ettore Miraglia: « La famiglia, la radio e il combattente » - Programma vario - « Notizie a casa ».

12.15: Quotazione delle Borse di Torino e Milano.

12.30: ORCHESTRA MELODICA diretta dal M.^o FRAGNA: 1. Buschi: *Parola d'autunno*; 2. Calcare-Rotiroli: *Vecchia chitarra*; 3. Pedinelli: *Risvegliato*; 4. Martelli: *Vecchia chitarra*; 5. Paganò-Cherubini: *Non so*; 6. Buffi-Nati: *In quella vecchia chitarra*; 7. Rinzato: *Dolce ceneri*; 8. Frati: *Vallapappa*; 9. Pini-Morini: *Kosaria*; 10. Chabé: *Eternamente*.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.25: TRASMISSIONE DALLA GERMANIA (CONCERTO SCAMBIO CON LA REICHSRUNDFUNK G.)

14: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

14.15: MUSICA VARIA.

14.30-15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M.^o SPAGGIARI: 1. Vidale: *Parlami del tuo cuore*; 2. Spaggiari: *Mattinata a valzer*; 3. Benavolenta-Minello: *Napoli che non muore*; 4. Roverselli: *Danza gitana*; 5. Calcare-Rotiroli: *Casetta del sogno*; 6. Savino: *Piedrolotta*; 7. Casali-Alimenti: *Tre rose rose*; 8. Tosti: *L'ultima canzone*; 9. Martini: *Danza di sera*; 10. Lanza: *Naccheri*.

17 Segnal. orario - GIORNALE RADIO.

17.16 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNORE X

17.15: Trasmissione dal Pontificio Istituto di Musica Sacra: MUSICHE PER ORGANO

eseguite da FERNANDO GERMANI
1. M. E. Bossi: *Momenti francescani*; 2. Franck: *Gran pezzo sinfonico*.

18-18.10: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

19.20 Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19.25: Conversazione artigianale.

19.40: FANTASIE MUSICALI dirette dal M.^o PETRALIA (Trasmissione organizzata per TAURUS - ISTITUTO CHIMICO SCIENTIFICO di Milano).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20.45:

Concerto

DELL'ORCHESTRA CORA
diretta dal M.^o BAREZZA

(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

21.15: CONCERTO DI MUSICHE SERIE E POPOLARI
eseguito dall'ORCHESTRA DELLA RADIO DI BRATISLAVA
(Registrazione)

21.55: Conversazione aeronautica.

22: CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

1. Rucelone-De Torres-Simoni: *Cameralia Richard*; 2. De Palma-Galdieri: *Addio, bambina*; 3. Cielli-Fiasconaro: *Soldato mio*; 4. Sciorilli-Mauro: *Rosanna*; 5. Derewitsky-Mircheli: *Flocco di lana*; 6. Schisa-Cherubini: *Rendinella azzurra*; 7. Benedetti-Morici: *Ciao biondini*; 8. Colanai-De Torres-Simoni: *Bambina bella*; 9. Carducci-De Robertis: *L'orologio di Marietta*; 10. Scaravelli: *Ho un appuntamento in mezzo al mare*; 11. Puppini-Monello: *Caro papà*; 12. Abbati-Nico: *Si va, si va*; 13. Castiglione-Sordi: *Caporale di giornata*.

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: ORCHESTRA MELODICA diretta dal M.^o FRAGNA.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7.15-13 (esclusa onda m. 221,1)

7.15 GIORNALE RADIO.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8.15-11.15: COME PROGRAMMA "A."

11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Parole di ufficiali ai soldati: Generale di Brigata Ettore Miraglia: « La famiglia, la radio e il combattente » - Programma vario - « Notizie a casa ».

12.15: Quotazione delle Borse di Torino e Milano.

12.30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnal. orario - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA CETERA diretta dal M.^o BAREZZA: 1. D'Arca: *Nella giubba d'oro*; 2. Giannotti: *Una rosa*; 3. Paganò: *Legende di Rosalinda*; 4. Musclich: *Un attimo di tenerezza*; 5. Pintaldi: *Dormi, bambina*; 6. Vidale: *Ti sognerò stanotte*; 7. Joselito: *Ombre*; 8. Fortini: *La canzone del mulino*; 9. Mascheroni: *Fascino*; 10. De Martis: *Stella di Spagna*.

Nell'intervallo (13.30 circa): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14-14.15: GIORNALE RADIO.

14.15-15: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M.^o MARINO: 1. Bach: *Preludio e Fuga in sol maggiore* (orchestrazione Galliera); 2. Liszt: *Polacca n. 3 in mi maggiore* (orchestrazione Culotta); 3. Schubert: *Ad Marz* (orchestrazione Maron); 4. Rachmaninoff: *Pavane*; 5. Sibelius: *Valzer triste*, op. 44; 6. Carlier: *La ceneri* (orchestrazione Maron); 7. Granados: *Danza gitana*; 8. Corbelli: *Allegro*, dalla « Suite di tre pezzi ».

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnal. orario - GIORNALE RADIO.

I CINQUE MINUTI DEL SIGNORE X

17.16 (circa):

17.15: Trasmissione dal Pontificio Istituto di Musica Sacra (Vedi Progr. « A »).

18-18.10: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

19.20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19.25: Conversazione artigianale.

19.40: CANZONI POPOLARI (Vedi Programma « A »).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20.45: CORALE GUIDO MONACO DI PRATO

diretta dal M.^o PIETRO BRESCHI

1. Schubert: *La notte*; 2. Bossi: *Canto dei pescatori*; 3. Palestrina: *L'amor quando fioriva*, madrigale a quattro voci; 4. Castagnoli: *Mamma lontana*; 5. Grieg: *Canzone norvegese*.

21.5: Angelo Flavio Grifi: « Antichi primati italiani negli Stati Uniti », conversazione.

21.15: L'UOMO CHE NON PUO' VEDER PARTIRE

Un atto di COSIMÒ GIORGIERI CONTRI

(Novità)

Personaggi e interpreti: Contessa Spauri, Franca Dominici, Signora Mannucci, Rina Franchetti, Enrico Spani, Fernando Soleri, Mannucci, Giacomo Alimanti, Franco Alenti, Franco Bacci, Gerardo, servitore, Venturino Venturi.

Regia di GUGLIELMO MORANDI

21.55: CONCERTO

diretto dal M.^o GIUSEPPE SAVAGNONE

1. Bach: *Preludio e fuga in mi maggiore* (orchestrazione Savagnone); 2. Alfano: *Dimenticato*; a) Introduzione e aria, b) Recitativo e rondo; 3. Respighi: *Trittico botticelliano*; a) La primavera, b) L'adorazione dei magi, c) La nascita di Venere; 4. Rossini: *La cenerentola*, introduzione dell'opera.

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: MUSICA VARIA.

TE' LAURUM - Il tè degli italiani

Bevanda calda e rassicurante per le ore invernali. Gusto e aroma gradevolissimi.

FA DIMENTICARE L'ESOTICO E IL COLONIALE.

● GIOIA ALLA SALUTE (caramelle, eucalipto, dattero).

● E' MOLTO CONVENIENTE.

OFFERTA DI PROPAGANDA: Riceverete franco di porto busta da 50 gr. con istruzioni, inviando vaglia di L. 12 al Dott. A. F. E. - Via Cadore, 33 - MILANO

PROVATELO!

Un Capolavoro!



Il film «Carmela» tratto da uno dei racconti de «La Vita Militare» di E. De Amicis, realizzato dalla Nazionale S. A., presentato in prima visione assoluta alla Rassegna del Cinema Italiano a Lugano ha raccolto il plauso incondizionato del pubblico e della critica. Fra i tanti lusinghieri giudizi della stampa svizzera citiamo alcuni dei più significativi:

«Crediamo di poter affermare che questo «Carmela» di Calzavara è opera che per i suoi valori squisitamente cinematografici ha da sola il potere di sollevare il tono della produzione di tutta un'annata...»

(CORRIERE DEL TICINO)

«È un film che si mantiene alto nell'arte e rappresenta, a nostro avviso, quanto di meglio ci sia stato dato di vedere in questa Mostra...»

(LIBERA STAMPA)



««Carmela» non solo dimostra una tecnica perfetta del regista, ma anche una immedesimazione ammirabile nel soggetto e la capacità di sfruttare i vantaggi di un paesaggio meraviglioso nella sua severità e di un ambiente singolare, con raro spirito inventivo...»

(BASLER NACHRICHTEN)

««Carmela» è rappresentata con insuperabile capacità artistica da Doris Duranti che pare creata per questa parte...»

(DER LANDBOT)

«Per molti motivi «Carmela» richiama alla mente la poesia regionale e contadinesca di Marcel Pagnol e rappresenta uno sbocco nel realismo quanto mai interessante. Una nuova via per il cinema italiano, sulla quale potranno essere raccolte molte soddisfazioni...»

(DER BUND)

««Carmela» è uno dei film più italiani tra quelli che abbiamo visto negli ultimi sei anni...»

(DER STIMMBERATER)

CARAMELA

DI EDMONDO DE AMICIS

Riduzione di Corrado Alvaro, Flavio Calzavara, Italia Cremona

INTERPRETATO DA:

DORIS DURANTI - PAL JAVOR

con ALDO SILVANI, EGISTO OLIVIERI, ANNA CAPODAGLIO, BELLA STARACE SAINATI, ENZA DELBI

Regia: **FLAVIO CALZAVARA**

Produzione: **NAZIONALCINE S. A.**

Esclusiva NAZIONALCINE - MANENTI - DISTRIBUZIONE S. A.



ASCOLTATE VENERDÌ 11 DICEMBRE
ALLE ORE 13,20 IL CONCERTO DEL

CANZONIERE DELLA RADIO

CON UN CONCORSO DOTATO DI
100.000 lire di premi

DURANTE LA TRASMISSIONE VERRÀ PROPOSTO AGLI ASCOLTATORI UN FACILE INDOVINELLO IN VERSI, CHE VERRÀ PUBBLICATO ANCHE SUL «CANZONIERE DELLA RADIO». ACQUISTATE IL «CANZONIERE DELLA RADIO» PER POTER PARTECIPARE A QUESTO GRATUITO CONCORSO

DUE SUCCESSI LIBRARI DELLE EDIZIONI ZANNONI



SECONDA EDIZIONE
Pag. 16 - L. 18

IN VENDITA
PRESSO LE
PRINCIPALI
LIBRERIE DEL
REGNO
E ALBANIA



TERZA EDIZIONE
Pag. 430 - L. 24

I due volumi si spediscono ovunque, anche separatamente, aggiungendo al prezzo dei volumi L. 2,- per le spese postali. Richiedeteli con vaglia o contro assegno a

EDIZIONI ZANNONI - Corso Garibaldi, 4 - PADOVA

Un utile regalo ai vostri famigliari!...

Offrite una lampada a raggi ultravioletti «**SOL SANAS**», originale e attini e darette la possibilità di avere sempre a disposizione un mezzo realmente e ficiente per conservare la salute e prevenire molte malattie, doneretle il benessere e la bellezza ai vostri cari.

Chiedete illustrazioni alla Fabbrica Apparecchi Raggi X ed Elettro-Medicali **FRONTINI ALFONSO**
Via L. Canonica, 12 - Tel. 91-333 Milano
Esposizione e vendita presso la Ditta Alinari
Radio, Piazza Cordusio - Tel. 88-308 - Milano
Autorizz. Min. San. N. 22651 - 1941



VENERDI

11 DICEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A.,

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI A: DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE - Il vostro libro alla radio: *Il segreto*, scena di Alfredo Balczo.

41,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario -

- Notizi da casa -.

12,15: Quotazioni delle Borse di Torino e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,20: IL CANZONIERE DELLA RADIO

ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI

(Trasmissione organizzata per le MESSAGGERIE MUSICALI di Milano)

14: GIORNALE RADIO.

14,15: ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO: 1. Arlandi: *Introduzione e allegro*; 2. De Morte: *Allegro brigato*; 3. Gallo: *Minuetto*; 4. Mejer-Helmund: *Nocturno* (esano); 5. Gaudiosi: *Truby*; 6. Vallini: *Bracci marina*; 7. Niccoli: *Le vespri ceneri di Windsor*, introduzione dell'opera.

14,50-15: Enzo Ferrieri: «Le prime del teatro di prosa a Milano», conversazione.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Varietà*, di Lucio Basilisco.

17,35: QUINOTTO CARATTERISTICO: 1. Alta: *Piove*; 2. De Curtis: *Non ti scordar di me*; 3. Capodici: *Vaghiando*; 4. Lessi: *Valerio: Perché?*; 5. Mascheroni: *La vita è bella*; 6. Guarino: *Sognando una danza*; 7. Padilla: *Castiglione*.

17,50: MUSICA VARIA.

18-18,10: Notizie da casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,45: I DIECI MINUTI DI MONDADORI.

20,55: IL CANTO DI GIUGNO

Un atto di LUCIANO FOLGORE

(Novità)

Personaggi e interpreti: Nonna Maddalena, Giuseppina Falcini; Rosalia, Celeste Marchesini; Lucia, Nerina Bianchi; Germana, Marianna Delli; Lisetta, Angela Meroni; *Farfallina*, Misa Mordegia Mart; *La voce di Giuliano*, Luigi Grassi.

Regia di ENZO FERRIERI

21,30 (circa): CANZONI PER TUTTI I GUSTI

dirette dal M° SEGUINI

1. Trevisani: *Carmenita*; 2. Ciccio-Morbelli: *La mia vecchia pipa*; 3. Ealustri-Sebastianelli: *Strada*; 4. Guiza-Lessa: *Sei tu*; 5. Redi-De Divitis: *Improvviso*; 6. Rucellone: *Sono innamorato*; 7. Valci: *Ho un sassolino nella scarpa*; 8. Faconti: *Alla campagna*; 9. D'Alessi: *La rossa no*; 10. Trovajoli: *Sul filobus*.

22,10:

CONCERTO

del violoncellista CAMILLO OBLACH

Al pianoforte: ENZO SARTI

1. Dall'Abaco: *Largo*; 2. Locatelli: *Sonata in re maggiore*; a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto variato; 3. Pasano: *Il signor Bonaventura*.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° SPAGGIARI.

PROGRAMMA "B.,

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-13 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 - 11,15 - COME PROGRAMMA "A.,

41,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario -

- Notizi da casa -.

12,15: Quotazioni delle Borse di Torino e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° SPAGGIARI: 1. Allegro: *Sinfonia in minuetto*; 2. Bucci: *Visione pastorale*; 3. Bizzelli: *L'addio*; 4. Debusay: *Balletto*, dalla «Piccola suite»; 5. Rossellini: *Aria dell'Ottocento*; 6. Edoardo: *Carlo d'Ungheria*; 7. Marinuzzi: *Rito nuziale*; 8. Puccini: *Minuetto*. Nell'intervallo (13,30 circa): Conversazione.

14-14,15: GIORNALE RADIO.

14,15-15: CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SEGUINI: 1. Di Lazzaro: *La puccina*; 2. Aidi-Miceli: *Dispettosa serenata*; 3. Godini-Rivasini: *Ricordi*; 4. Filogamo-Cram: *Amo tante cose*; 5. Rucellone-Siciliani: *La favola di Chiododoro*; 6. Madero-Cram: *Voce di mamma*; 7. Pinatelli: *Tu sei come il sole*; 8. Di Stefano-Di Divitis: *Speranza dove andate*; 9. De Morte-Sordi: *Sulle orme della radio*; 10. Taccani-Mari: *Silvana*; 11. Wilhelm: *Contadello innamorato*; 12. Rucellone: *Quando in ciel la luna*; 13. Stazzonelli-Pedroni: *Lontani ma vicini*; 14. Bette: *Lieselien*.

15-15,30 (onda m. 221,1). TRASMISSIONE DEDICATA ALLA NAZIONE ARABA.

(17-20 (esclusa onda m. 221,1))

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Varietà*, di Lucio Basilisco.

17,35: QUINOTTO CARATTERISTICO: 1. Alta: *Piove*; 2. De Curtis: *Non ti scordar di me*; 3. Capodici: *Vaghiando*; 4. Lessi: *Valerio: Perché?*; 5. Mascheroni: *La vita è bella*; 6. Guarino: *Sognando una danza*; 7. Padilla: *Castiglione*.

17,50: MUSICA VARIA.

18-18,10: Notizie da casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,45: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

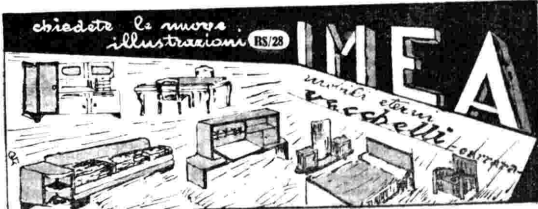
diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARONI, col concorso della pianista ORNELLA PULITI SANTOLUIGDO

Parte prima: 1. Cherubini: *Anacronisti*, introduzione di L'opera; 2. Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemolle magg.*, op. 73, per piano e orchestra; a) Allegro, b) Adagio o un poco mosso, c) Allegro (solista Ornella Puliti Santoluido - *Parte seconda:* Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mineur*, op. 85, «Nel nuovo mondo»; a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Molto vivace, d) Allegro con fuoco.

Nell'intervallo (21,30 circa): FRONTE INTERNO, parole agli ascoltatori di Anton Germano Rossi.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.



GRAFOLOGIA

Conoscete il carattere della persona che vi interessa inviando uno scritto qualunque con L. 20 in vaglia postale o bancario a MARVAN - Via Spiga, 22 - MILANO

SABATO 12 DICEMBRE 1942-XXI**PROGRAMMA "A."**

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi ovvero su una sola delle due.

7,15 GIORNALE RADIO.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8-11,15: COME PROGRAMMA "B."**11,30** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12.30: Notiziario d'oltremare - Dischi.

12.40: PER LE DONNE ITALIANE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.25: MUSICHE BRILLANTI DI IERI E DI OGGI
ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M^e PETRALIA
(Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE FEZZOLI di Padova)

14: GIORNALE RADIO.

14.15-15: ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M^e ANGELINI: 1. Falco; Il gatto sovrano; 2. Marcano; Lettore; 3. Castrol; Non è dato un sogno; 4. Della Rondine; Il serpente innamorato; 5. Raccione; E sotto amore; 6. Celani; Bambolina; 7. Somalvico; Piccola Anna; 8. Ceragioli; Cioa blondina; 9. Panzeri; L'eco della valle; 10. Conchina; Rondine di maggio; 11. Giannetto; Donati partito; 12. Sereni; Nuvole; 13. Falpe; Ritorna settembre; 14. Martinielli; Conosco un paesello.

16,30 RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.**17: GIORNALE RADIO.**

17.10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: DISCHI DI SUCCESSO CETRA: Parte prima; 1. Flotow; Maria, introduzione dell'opera (Orchestra Filarmonica di Dresda diretta dal M^e Paolo Van Kempen); 2. Giordano; Fedora, «O grandi occhi lucenti» (mezzosoprano Elmo); 3. Comes; Sargaturo; Rosa, «Di sposo, di padre le gioie serene» (basso Neroni); 4. Mascagni; L'umido friso, «Non mi resta che il pianto» (soprano Tassinari); 5. Puccini; Tosca, «Recandida armonia» (tenore Tagliavini) - Parte seconda; 1. Pich Mangiagli; Burlesca (Orchestra da camera dell'Ensemble diretta dal M^e Petralia); 2. Pintali; Guardando una stella (Rabagliati); 3. De Rosa-Rocca; Amore esultante (Garbaccio); 4. Agnello-Tettoni; La tua voce (Bolino); 5. Kramer-Rastelli; Il pace e l'uccellino (Fiore) e Trio Lescano; 6. Casale-Tre; Serenata senza luna (Lelli) (Trasmissione organizzata per la S. A. Cetra di Torino).

17.55: Estrazione del R. Lotto.

18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,15 Notiziario dall'interno - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19.25: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: «Tecnici agricoli e le sistemazioni del terreno», conversazione del cons. naz. Lelio Gaetani, Segretario del Sindacato Fascista Tecnici Agricoli.

19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.: LA BUONA FIGLIOLA (CECCHINA)

(Edizione moderna a cura di GIACOMO BENVENUTI)
Dramma giocoso in tre atti di POLISSENO FEGGO P. A. (CARLO GOLDONI)
Musica di NICCOLO' PICCINI

Personaggi e interpreti: Il cavaliere Armandor, Emilio Cavallino; Cecchina, giardiniera, Pia Tassinari; Sandrina, Pia Covezzi; Paoluccia, Maria Huder; Il marchese della Conchiglia, Muzio Giovannoli; Tagliaglieri, Mario Gubbini; Mengotto, Vito de Taranto.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALBERTO EREDE

Negli intervalli: 1. (21.50 circa): Conversazione di Andrea Della Corte; 2. (23.20 circa): GIORNALE RADIO.

«LA BUONA FIGLIOLA»

Dramma giocoso in tre atti di CARLO GOLDONI
Musica di NICCOLO' PICCINI
Revisione di GIACOMO BENVENUTI

Lo spartito per canto e pianoforte è stato pubblicato nella collezione de
Direzione Generale: MILANO - Via Moscova, 18 - (FONDAZIONE EUGENIO BRAWI)

«I CLASSICI MUSICALI ITALIANI»

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-13 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA - ORDINE SUPERIORE (2° Corso): Storia dell'opera (Quinta lezione) - L'opera nell'800 (Vincenzo Bellini - Gaetano Donizetti).

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: Radiogiornale Balilla - Anno IV - N. 9: a) Agli ordini del Duce verso la vittoria! - conversazione di attualità, b) «Il Presepio in classe...», scena di A. Giullimondi. c) Ed ecco il vostro amico Matteo.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12.30: ORCHESTRA MELODICA diretta dal M^e FRAGNA: 1. Buschi-Sopranzi; Nel momento; 2. Bixio-Nisa; Faccia il treno; 3. De Curtis-Genise; Transito di un sogno; 4. Di Lazzaro-D. Napoli; Quando s'incontrano papà e mamma; 5. Brandi; Di sera; 6. Siegel; Carrozzino giapponese; 7. D'Anzi-Galdieri; Tu non mi lascerai; 8. Abbati-Bonfanti; Passa la roba d'amore; 9. Aquilino; Ronde innamorato.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13.15: COMPLESSO DI STRUMENTI A PIATO diretto dal M^e STOKAS: 1. Oliver; Battaglioli; 2. Simeoni; 3. Narak; Puttana nella foresta; 4. Ro-sano; Ritornello; 5. Bayer; La fata delle bombole; 6. Argella; Distin Patria; 7. Sabatini; Primavera.
Nell'intervallo (13.30 circa): Comunicazioni ai connazionali di Tunisia.

14-14,15: GIORNALE RADIO.

14.15-15: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M^e MANNO: 1. Scarlati; Due sonate; a) 15. maggiore n. 463, b) 14. maggiore n. 345 (orchestrazione Vittadini); 2. Couperin; a) Corillon, b) La cattedrale, c) Maudslayi; d) La norma (orchestrazione Parelli); 3. Schumann; Canto della sera (orchestrazione Manno); 4. Luzzaschi; La fontana luminosa (orchestrazione Manno); 5. Rachmaninoff; serenata (orchestrazione Vittadini); 6. Chopin; Valse, op. 34, n. 3 (orchestrazione Pich Mangiagli).

16,30-20 (esclusa onda m. 221,1)

16,30 RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.**17: GIORNALE RADIO.**

17.10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: DISCHI DI SUCCESSO CETRA (Vedi Programma "A").

17.55: Estrazione del R. Lotto.

18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,15 Notiziario dall'interno - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19.25: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.

19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,45: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^e BARZICCA
1. Bixio-Nisa: Senza una donna, dal film omonimo; 2. Fabio; Lettere d'amore, da «Santa Maria»; 3. Di Lazzaro-Bruno; Cavallino cori e va, da «Miliardi che follia»; 4. Bixio-Nisa; La bisbetica domata, dal film omonimo; 5. Astore-Cherubini; Il valzer dell'amore, da «La zia di Carlo»; 6. D'Anzi; Guarda un po', da «Lascia cantare il cuore»; 7. Bixio-Nisa; Chitarata a chi sente, da «La bisbetica domata»; 8. Argella-Cambi; Sognando, da «Incontri di notte»; 9. Giori-Gargantini; C'è sempre un me, dal film omonimo; 10. Bixio-Nisa; Giorni felici, dal film omonimo; 11. Carducci-Benedetto-Scardi; Violetta nei capelli, dal film omonimo; 12. Di Lazzaro-Mari; Il valzer d'ogni bambino, da «Incontri di notte»; 13. Bixio; Come mi, da «Primo amore»; 14. Oliveri-Rastelli; Vorrei sognar, da «Cercasi bionda bella presenza»; 15. D'Anzi-Bruno; Ho messo il cuore nei guai, da «La donna è mobile».

21.40: TERZIOLO: VARIAZIONI SUL TEMA
SERATE INVERNALI
di VARALDO, di ANTON e di MANZANI
Regia di SILVIO GIGLI

22.35 (circa): VALZER CELEPPI.

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: ORCHESTRA MELODICA diretta dal M^e FRAGNA.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI: Breslavia (950 KC/s 313,8 m 100 KW); Vienna 952, 505,8, 120; Berlino (1115, 259,5, 60); Alpi (856, 338,6, 100); Danubio (322, 325,5, 100); Deutschland-sender (191, 1571, 150); Vistola (224, 1339, 120); Posen (1204, 249,2, 501); Staz. del Prof. di Praga (538, 470,2, 120); Staz. del Prof. di Brno (1158, 2571, 32). Trasm. speciale, lista di musica leggera e da ballo: ore 20.15-22: staz. di Alpi, Vistola, Belgrado (M 437,3), Lussemburgo (M 1293).

DOMENICA - 20: Notiziario - 20.20: Società di cultura - 21 (Deutschl.): Società di cultura - 22: Notiziario - 22.15 (ital): Varietà musicale - 23.30: Varietà musicale: « Qui che non sempre sognate » - 24: Notiziario - 0.15 (ital): Varietà musicale: « Per la buona notte ».

LUNEDÌ - 20: Notiziario - 20.20: Varietà musicale: « Un po' per ciascuno » - 21 (Deutschl.): Radioorchestra diretta da Robert Heger - 22: Notiziario - 23.30: Varietà musicale: « A estiva » - 24: Notiziario - 0.15: Varietà musicale: « Dopo la mezzanotte ».

MARTEDÌ - 19.35: Dischi - 19.45: Concerto - 20: Notiziario - 20.10 (ital): Melodie: « Simphonie », cantata - 20.20 (Deutschl.): Radioorchestra: « Scenen alla gipsy » - 20.45: Musica da camera - 21: Radioorchestra: « Melodie di Mozart » - 21 (Deutschl.): « Musica per te » - 22: Notiziario - 22.15 (ital): Musica caratteristica e leggera - 24: Notiziario - 0.15: Melodie di danza - 1: Varietà musicale.

MERCOLEDÌ - 20: Notiziario - 20.15 (Deutschl.): Musica da camera - 20.20: Musica da film - 21: Società di varietà - 21 (Deutschl.): Società dedicata a Verdi - 22: Notiziario - 22.30: Varietà musicale: « Best music » - 22.45: Belle melodie - 23.15: Varietà musicale: « Ritmi allegri » - 24: Notiziario - 0.15 (ital): Varietà musicale: « Sempre di buon umore » - 1: Varietà musicale: « Per finire bene ».

GIOVEDÌ - 20: Notiziario - 20.15 (Deutschl.): Radioorchestra: « Melodie » - 20.20: Concerto di adde - 21: Varietà musicale: « Come vi piace » - 21 (Deutschl.): « Musica per te » - 22: Notiziario - 22.30: Piccolo intermezzo - 24: Notiziario - 0.15 (ital): Concerto matutino - 1: Varietà musicale: « Si continua allegro ».

VENERDÌ - 20: Notiziario - 20.15 (Deutschl.): Orchestra sinfonica di Vienna: Musica di compositori al fronte - 20.20: Società di varietà - 21 (Deutschl.): Società dedicata ad E.T.A. Hoffmann - 22: Notiziario - 22.15 (ital): Varietà musicale - 24: Notiziario - 0.15 (ital): Varietà musicale: « Belle melodie prima di mezzanotte » - 1: Melodie e ritmi.

SABATO - 20: Notiziario - 20.15 (Deutschl.): Musica di opere teatrali classiche - 20.20: Melodie e ritmi - 21: Varietà musicale: « L'ora di allegria » - 21.15 (Deutschl.): Musica alate - 22: Notiziario - 22.15 (ital): Intermezzo di danza - 23: Musica leggera - 24: Notiziario - 0.15 (ital): Romanze e canzoni - 1: Varietà musicale: « Ritmi allegri ».

SLOVACCHIA

Bratislava 1004 KC/s, 298,8 m, 100 KW - Prespa 1240 KC/s, 241,9 m, 1,5 KW - Bratislava 322 KC/s, 765 m, 30 KW.

DOMENICA - 20.30: Cronaca sportiva - 20.55: Notizie sportive tedesche - 21: Varietà musicale e saluti al fronte - 22: Notiziario - 22.20: Musica d'opera - 23-23.20: Notizie in lingue estere.

LUNEDÌ - 20.30: Radiocelebra - 22: Notiziario - 22.15: Concerto variato - 23-23.20: Notizie in lingue estere.

MARTEDÌ - 20: Radiomed - 20.30: Concerto di simfonia con la Grazia - 21: Radiocorriere - 21.10: Rimski-Korsakov: « Sinfonia », suite sinfonica - 22: Notiziario - 22.15: Danze del secolo scorso - 23-23.20: Notizie in lingue estere.

MERCOLEDÌ - 20: Radiocorriere - 21: Concerto vocale: Canzoni popolari slovacche - 21.20: L'evangelista - 21.30: Musica da ballo - 22: Notiziario - 22.15: Schubert: « Quartetto per piano », op. 6 - 23-23.20: Notizie in lingue estere.

GIOVEDÌ - 20: Radiocorriere - 21: Concerto estale - 21: Concerto di musica classica di Bach, Handel e Telemann - 22: Notiziario - 22.15: Musica d'opera - 23-23.20: Notizie in lingue estere.

VENERDÌ - 20: Conversazione - 20.15: Concerto sinfonico (ritrasm.) Beethoven: « Sinfonia in fa » - 22: Notiziario - 22.15: Varietà musicale - 23: Notizie in lingue estere.

SABATO - 19.45: Grande concerto variato - 21: Radiocorriere - 22: Notiziario - 22.15: Musica classica - 23-23.20: Notizie in lingue estere.

VETRINA

DARIA BANFI MALAGUZZI: Publio Valerio: in « Gellia con Giulio Cesare » - Ed. Paravia, Torino.

Daria Banfi Malaguzzi narra di un giovane, patrizio di Roma, che raggiunge Giulio Cesare in Gallia durante la guerra contro Vercingetorix. La narrazione segue il VII libro De Bello Gallico con scrupolosa ed attenta fedeltà interpretando passo per passo il pensiero e l'intendimento di Giulio Cesare. « Parecchi episodi particolarmente significativi, appartenenti ai sei libri precedenti del De Bello Gallico, sono narrati nel corso del racconto in forma sintetica e con coartito sicché danno sfondo ed atmosfera alla romanza vicenda ».

ARNALDO FRACCAROLI: Sumatra e Giava - Edizione Mondadori, Milano.

Arnaldo Fraccaroli, che dello scrivere conosce le infinite sottigliezze, che l'unico dei lettori conosce alla perfezione e sa plasmarlo a piacimento, ha riunito in questo suo Sumatra e Giava tutte queste qualità e ci ha dato, come sempre, un libro tutto da leggere che non è solo fatto di dati geografici, e nemmeno una guida economica o scientifica che sia, ma un vero libro di viaggi che trasporta il lettore al di là dei mari in terre sconosciute per un solo istante, con tip e genti lontani da noi, ma coi quali si entra subito in intimità tanto da far due chiacchiere che paiono fatte alla buona, ma al termine delle quali ci si accorge di essere nella loro vita intima e nascosta.

MARIO RIZZOLI: Cristoforo Colombo alla luce del ventesimo secolo - Ed. Ceschina, Milano.

Nulla vi è di romanzato in questo libro, assicura l'Autore, niente di inventato. Una parola chiara e completa sulla vita e l'impresa del grande Genovese con onestà ed obiettività. Per di più si fa leggere perché, alla bontà del contenuto, assume una notevole scorrevolezza stilistica. Jm.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Seo Editrice Turinese, corso Valdocco 2, Torino

CASA FONDATA

NEL 1840



MUSICHE BRILLANTI DI IERI E DI OGGI

CONCERTI
ORGANIZZATI
PER LE

DISTILLERIE
PEZZIOL
DI PADOVA

PRODUTTRICI DEL **VAV²**
ENERGETICO, INTEGRANTE
DELL'ALIMENTAZIONE

SABATO 12 DICEMBRE 1942-XXI
ALLE ORE 13,25
ORCHESTRA DELLA CANZONE
DIRETTA DAL MAESTRO PETRALIA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

VAV²

G. B. PEZZIOL S. A. - PADOVA

ASCOLTATE OGGI SABATO 12 DICEMBRE
ALLE ORE 17,15 IL PROGRAMMA DI
DISCHI DI SUCCESSO
CETRA

La CETRA può sempre offrirvi le più alte espressioni
dell'arte musicale e le più gradite incisioni ricreative



**STRUMENTI
DI MISURA**

radio

**AMPLIFICATORI
E IMPIANTI**

**ALLOCCCHIO
BACCHINI & C.**

Ingegneri Costruttori
M I L A N O